

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2019, n. 739

**Società in house PugliaSviluppo S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 29 e 30 aprile 2019.**

Assente il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Segretario Generale della Presidenza Istruzione, Formazione e Lavoro, e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *“Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house”* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali PugliaSviluppo S.p.A., società in house a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti ratione materie.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. *“operazioni rilevanti”* delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni *“che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società”*. Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alia lettera a) il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società in house la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per PugliaSviluppo, nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società PugliaSviluppo S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 8 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 2700 del 10 aprile 2019, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 16 aprile 2019 prot. n. AOO\_092/0000812, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di PugliaSviluppo S.p.A. presso la sede della Società, per il 29 aprile 2019 in 1<sup>a</sup> convocazione e per il successivo 30 aprile 2019 in 2<sup>a</sup> convocazione, alle ore 11:00, con il seguente Ordine del Giorno:

- *Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 1, 2 e 3;*
- *Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 - D.igs. 175/2016;*
- *Distribuzione della riserva facoltativa, deliberazioni in merito.*

Con riferimento all'ordine del giorno *“Delibere di ci all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1”* si

rappresenta quanto di seguito.

Con pec del 4 aprile 2019, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO\_92/0000735, PugliaSviluppo S.p.A. ha trasmesso:

- Bilancio Esercizio al 31/12/2018 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione sul Governo societario.

Successivamente, con pec del 12 aprile 2019, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO\_92/0000800, PugliaSviluppo S.p.A. ha trasmesso il fascicolo di bilancio integrato con:

- Relazione della Società di revisione;
- Relazione del Collegio Sindacale.

Dalla relazione tecnica istruttoria allegato 1) al presente atto a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con il Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società PugliaSviluppo S.p.A..

Il Collegio Sindacale, a conclusione della sua Relazione del 10 aprile 2019, afferma di non rilevare motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018 della PugliaSviluppo S.p.A., né di formulare obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio.

La Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nella sua relazione del 12 aprile 2019 esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della PugliaSviluppo S.p.A., nonché giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

Con riferimento all'ordine del giorno *"Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma punto 2 e 3"* si rappresenta quanto di seguito.

L'art. 28 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti i quali durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea che procede alla nomina del Collegio designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina il compenso dei sindaci.

Con deliberazione n. 1179 del 2 agosto 2016, la Giunta Regionale ha designato i componenti del Collegio Sindacale della Società PugliaSviluppo S.p.A. per il triennio 2016/2018. Scaduto il mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, occorre procedere alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019/2021.

Nel richiamare che la composizione del Collegio Sindacale deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere, con particolare riferimento ai compensi si evidenzia che l'art. 6, comma 5 delle Linee di indirizzo approvate con DGR 812/2014, stabilisce che "i compensi annui lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo riferimento i parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), capo III art. 29 ed allegata tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011". In applicazione delle suddette disposizioni, i compensi di ciascun membro del Collegio Sindacale devono essere stabiliti nell'ambito di un range compreso fra 25.172 e 33.483 euro e, rispetto a tali limiti, il compenso del Presidente del Collegio Sindacale può essere aumentato sino al 50%. Nel rimandare alle disposizioni che la Giunta intenderà adottare in merito, alla luce di quanto sopra si propone di stabilire i compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale della Società Puglia Sviluppo S.p.A. nel modo seguente;

- per ciascun membro del collegio sindacale euro 25.000;
- per il Presidente del Collegio sindacale euro 35.000.

Con riferimento all'ordine del giorno "*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 - D.Lgs. 175/2016*" si rappresenta che l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) prevede che le società a controllo pubblico predispongano annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblichino contestualmente al bilancio d'esercizio, una relazione sul governo societario nell'ambito della quale:

- informano l'assemblea dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, predisposti ai sensi del comma 2 (art. 6 TUSP);
- indicano gli strumenti di governo societario eventualmente adottati ai sensi del comma 3 (art. 6 TUSP);
- danno conto delle ragioni per le quali non hanno provveduto all'integrazione degli strumenti di governo societario con quelli previsti dal comma 3 (art. 6 TUSP).

Nella Relazione sul governo societario allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la Società PugliaSviluppo S.p.A. ha dato atto di aver predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendali, approvato con deliberazione dell'Organo Amministrativo del 29/03/2019. La Società ha individuato gli strumenti di valutazione del rischi, costituiti da analisi di indici e margini di bilancio, analisi prospettica attraverso indicatori e altri indicatori rappresentativi di situazioni di potenziale allerta; alla luce delle analisi effettuate e dei risultati emersi, l'Organo Amministrativo ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. Nella Relazione in oggetto la Società ha altresì illustrato gli strumenti di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 comma 3 del TUSP.

Con riferimento all'ordine del giorno "*Distribuzione della riserva facoltativa, deliberazioni in merito*" si ritiene di valutare l'opportunità di rinviare la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo. Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

#### **Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

|   |
|---|
| La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale |
|---|

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A., convocata presso la sede della Società per il 29 aprile 2019 in 1<sup>a</sup> convocazione e per il successivo 30 aprile 2019 in 2<sup>a</sup> convocazione, alle ore 11:00;

2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. Nicola Lopane conferendo il seguente mandato:
  - a) con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma punto 2 e 3"*:
    - approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della società in house PugliaSviluppo S.p.A. che, allegato 2) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
    - designare per la nomina del Collegio Sindacale, anche nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022:  
dott. Ezio Filippo Castoldi nato a (omissis) il (omissis), Presidente;  
dott. Pierantonio Cicirillo nato a (omissis) il (omissis), componente effettivo  
dott.ssa Anna Pizzolorusso nata a (omissis) il (omissis), componente effettivo  
dott. Cristian Favino nato a (omissis) il (omissis), componente supplente  
dott.ssa Teresa Brescia nata a (omissis) il (omissis), componente supplente;
    - stabilire che, la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
    - determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo per il Presidente del Collegio Sindacale in € 35.000,00 e per ciascun membro del Collegio Sindacale in € 25.000,00;
  - b) con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 - D.Lgs. 175/2016"*, prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016;
  - c) con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Distribuzione della riserva facoltativa, deliberazioni in merito"*, rinviare la trattazione dell'argomento;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo a PugliaSviluppo S.p.A.;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO 1)

## RELAZIONE TECNICA

**Oggetto: Società in house PugliaSviluppo S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 29 e 30 aprile 2019**

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali PugliaSviluppo S.p.A., società in house a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materie*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "operazioni rilevanti" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società". Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società in house la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per PugliaSviluppo, nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società PugliaSviluppo S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 2700 del 10 aprile 2019, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 16 aprile 2019



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

prot. n. AOO\_092/0000812, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di PugliaSviluppo S.p.A. presso la sede della Società, per il 29 aprile 2019 in 1<sup>a</sup> convocazione e per il successivo 30 aprile 2019 in 2<sup>a</sup> convocazione, alle ore 11:00, con il seguente Ordine del Giorno:

- *Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 1, 2 e 3;*
- *Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016;*
- *Distribuzione della riserva facoltativa, deliberazioni in merito.*

Con pec del 4 aprile 2019, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO\_92/0000735, PugliaSviluppo S.p.A. ha trasmesso:

- Bilancio Esercizio al 31/12/2018 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione sul Governo societario.

Successivamente, con pec del 12 aprile 2019, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO\_92/0000800, PugliaSviluppo S.p.A. ha trasmesso il fascicolo di bilancio integrato con:

- Relazione della Società di revisione;
- Relazione del Collegio Sindacale.

Nella Relazione sulla Gestione si evidenziano gli aspetti operativi e le attività realizzate nel corso dell'esercizio 2018, caratterizzato da una continuità nell'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidati dal Socio unico Regione Puglia. La Società ha continuato ad operare per le residue attività di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito della Programmazione unitaria 2007 – 2013 e nello svolgimento delle attività e dei compiti nell'ambito della Programmazione unitaria 2014-2020. La dotazione complessiva per l'esecuzione delle attività di interesse generale affidate dalla Regione è pari a euro 62.789.112,42 ripartiti in base alle specifiche linee di attività. La convenzione che disciplina tali rapporti con riferimento alla Programmazione Unitaria 2007/2013 è stata prorogata con Delibera di Giunta Regionale n. 2301 del 28/12/2017 fino al 31/12/2019. La dotazione comprende euro 32.000.000 per lo svolgimento delle attività nell'ambito della Programmazione unitaria 2014-2020, individuati nelle linee di attività PS100. Con Delibera di Giunta Regionale n. 1051 del 19/06/2018 la Regione Puglia ha incrementato la dotazione iniziale pari a euro 12.000.000 con un ulteriore impegno di euro 20.000.000 al fine di garantire continuità alle attività della Programmazione unitaria 2014-2020, che si concluderanno nel 2023.

Nella Relazione sulla gestione viene esaurientemente analizzato e commentato il contesto normativo e macroeconomico attuale, viene analizzato l'andamento della gestione, dando esauriente informativa circa i sette strumenti di ingegneria finanziaria istituiti, ai sensi della vigente disciplina comunitaria (Re. CE n. 1083/2006 e n.





**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

1828/2006), dalla Regione Puglia nell'ambito della stessa Programmazione unitaria del PO FESR per le finalità richiamate nel Piano Pluriennale di Attuazione.

Nella Relazione sul governo societario allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la Società ha dato atto di aver predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendali, approvato con deliberazione dell'Organo Amministrativo del 29/03/2019. La Società ha individuato gli strumenti di valutazione dei rischi, costituiti da analisi di indici e margini di bilancio, analisi prospettica attraverso indicatori e altri indicatori rappresentativi di situazioni di potenziale allerta; alla luce delle analisi effettuate e dei risultati emersi, l'Organo Amministrativo ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. Nella Relazione in oggetto la Società ha altresì illustrato gli strumenti di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 comma 3 del TUSP.

Passando all'analisi del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la Società ha redatto il bilancio in conformità ai principi e ai criteri stabiliti dalle norme di legge, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dall'O.I.C., adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015 e nella loro più recente versione, anche alla luce degli emendamenti modificativi emessi il 29 gennaio 2019.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2018, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2017:

**Stato Patrimoniale**

| <b>Attività</b>         | <b>2018</b>        | <b>2017</b>        | <b>Differenze</b> |
|-------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| Immobilizzazioni        | 9.416.237          | 9.142.816          | 273.421           |
| Rimanenze               | 0                  | 0                  | 0                 |
| Crediti                 | 7.725.452          | 8.995.454          | (1.270.002)       |
| Disponibilità liquide   | 302.364.966        | 290.022.985        | 12.341.981        |
| Ratei e risconti        | 71.137             | 65.215             | 5.922             |
| <b>Totale Attività</b>  | <b>319.577.793</b> | <b>308.226.470</b> | <b>11.351.323</b> |
| <b>Passività</b>        | <b>2018</b>        | <b>2017</b>        | <b>Differenze</b> |
| Patrimonio netto        | 11.252.595         | 11.145.365         | 107.230           |
| Fondi rischi e oneri    | 536.168            | 565.372            | (29.204)          |
| TFR                     | 1.579.014          | 1.471.572          | 107.442           |
| Debiti                  | 304.424.247        | 294.079.946        | 10.344.301        |
| Ratei e risconti        | 1.785.770          | 964.215            | 821.555           |
| <b>Totale passività</b> | <b>319.577.793</b> | <b>308.226.470</b> | <b>11.351.323</b> |

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- le immobilizzazioni sono costituite principalmente da "Terreni e Fabbricati" per un importo pari a circa euro 8.808 mila;
- i crediti sono rappresentati, principalmente, da crediti commerciali verso clienti terzi e da crediti verso la Regione Puglia. I primi sono pari a circa euro 126 mila, al netto di un fondo svalutazione crediti pari a circa euro 168 mila, che accoglie i crediti di dubbia esigibilità per la gran parte verso le aziende incubate. I secondi, pari a circa euro 7.338 mila, si riferiscono ai contributi da ricevere per le attività svolte dalla Società nell'ambito della Programmazione Unitaria 2007-2013 e 2014-2020. Tali crediti sono costituiti per euro 150 mila per note contabili emesse e per euro 7.189 mila per note contabili da emettere;
- le disponibilità liquide comprendono la dotazione dei depositi vincolati per strumenti finanziari gestiti per conto della Regione Puglia per circa euro 295.833 mila; la Società gestisce gli strumenti di ingegneria finanziaria in regime di patrimonio separato: la dotazione finanziaria di ciascun Fondo è stata depositata su c/c fruttiferi dedicati, gestiti con contabilità separata con vincolo di restituzione alla Regione Puglia delle somme eventualmente residuali comprensive degli interessi maturati depurate di eventuali perdite su crediti erogati e/o a causa della escussione per garanzie prestate oltre che dei costi per la gestione dei Fondi; la posta trova contropartita iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale tra i debiti verso la Regione Puglia. L'incremento del valore delle disponibilità liquide rispetto al corrispondente importo dell'esercizio precedente è attribuibile principalmente alla costituzione della dotazione del Fondo Minibond e del Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020;
- il patrimonio netto si incrementa per effetto del risultato dell'esercizio 2018;
- i fondi rischi e oneri comprendono il fondo produttività, pari a circa euro 234 mila, ed il fondo per probabili passività in essere alla data di redazione del bilancio, pari a circa euro 302 mila, stanziato a fronte della stima delle spese legali connesse ai contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio e probabili oneri per il ribaltamento dell'IMU gravante sulla sede di Modugno; non è stato operato alcun accantonamento a carico dell'esercizio;
- i debiti di complessivi circa euro 304.424 mila, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente attribuibile essenzialmente all'aumento dei debiti verso Regione Puglia per circa euro 10.085 mila e comprendono:
  - o i debiti v/controlante pari a circa euro 296.092 mila, costituiti essenzialmente, dai Fondi per gli strumenti di ingegneria finanziaria, quale contropartita di analoga posta iscritta nell'attivo alla voce disponibilità liquide; l'incremento del valore dei debiti vs la controllante rispetto al corrispondente importo dell'esercizio



4



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

precedente è attribuibile principalmente all'aumento dei debiti per il Fondo Minibond e il Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020;

- gli acconti pari a circa complessivi euro 5.735 mila, sono costituiti essenzialmente da anticipazioni del contributo corrisposto dalla Regione Puglia alla società, pari ad euro 4.876 mila, in conformità con le convenzioni che disciplinano le attività di interesse generale affidate alla Società dalla Regione Puglia e da anticipazione corrisposta dalla Regione Puglia alla società, pari ad euro 856 mila, per le attività che Puglia Sviluppo svolge in qualità di Organismo Intermedio; tale voce ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente, in ragione dell'avanzamento delle attività operative;
- debiti verso fornitori per circa euro 748 mila, in decremento del 23% rispetto all'esercizio precedente generato dall'ordinaria operatività della società;
- altri debiti per circa euro 1.345 mila, che comprendono principalmente i debiti per le retribuzioni.

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2018, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2017:

**Conto economico**

| Valori per anno                                       | 2018           | 2017           | Differenza       |
|---|----------------|----------------|------------------|
| Valore della produzione                               | 8.815.071      | 9.010.720      | (195.649)        |
| Costi della produzione                                | 8.610.326      | 8.687.762      | (77.436)         |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione</b> | <b>204.746</b> | <b>322.958</b> | <b>(118.212)</b> |
| Proventi e oneri finanziari                           | 735            | (2.269)        | 3.004            |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                  | <b>205.481</b> | <b>320.689</b> | <b>(115.208)</b> |
| Imposte dell'esercizio                                | 98.248         | 165.436        | (67.188)         |
| <b>Utile dell'esercizio</b>                           | <b>107.233</b> | <b>155.254</b> | <b>(48.021)</b>  |

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione è rappresentato per lo più dai contributi erogati dal Socio Regione Puglia a fronte di attività relative a Strumenti di Ingegneria Finanziaria pari a circa euro 2.487 mila e contributi relativi alla DGR 1271 e al PO 2014/2020 pari a circa euro 6.096 mila; il decremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile alla riduzione progressiva dei contributi di cui alla DGR 1271/2012;
- i costi della produzione comprendono principalmente:
  - costi per servizi pari a circa euro 2.316 mila che hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 216 mila



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

direttamente connesso all'avanzamento delle attività svolte per la Regione Puglia;

- o costi per il personale pari a circa euro 5.650 mila che hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 272 mila. La relazione sulla gestione evidenzia che l'incremento del 4,8% è ascrivibile all'impiego di risorse destinate allo svolgimento delle attività operative nell'ambito della programmazione comunitaria e ad adeguamenti contrattuali. La fase di rinnovo del Contratto ABI ha spiegato i suoi effetti a far data dal 2016, con incrementi retributivi graduali fino al 2018 (su base 2015, +0,95% nel 2016; +2,1% nel 2017; +3,2% nel 2018). Al 31.12.2018 l'organico si componeva di n. 5 dirigenti, n. 66 dipendenti a tempo indeterminato, n. 1 dipendente a tempo determinato e n. 29 unità impegnate con contratti di somministrazione di lavoro a termine.

Si fa presente, inoltre, che le Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia, approvate dalla Giunta Regionale con DGR n. 100/2018, prevedono, all'art. 5 che, al fine di consentire l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo da parte della Regione Puglia, le società trasmettono alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di ciascun esercizio, una relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento, asseverata dai rispettivi organi di controllo contabile, che attestino il rispetto delle misure stabilite dal suddetto atto di indirizzo.

L'utile dell'esercizio, pari a euro 107.233, registra una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente. Nella Relazione sulla Gestione l'Organo amministrativo propone all'Assemblea dei soci che l'utile dell'esercizio venga destinato a riserva legale nella misura del 5% pari a 5.362 Euro, e a riserva facoltativa per la parte residua di 101.871 Euro.

Il Rendiconto finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio precedente per circa euro 4.397 mila per effetto essenzialmente del flusso finanziario positivo derivante dalla variazione del capitale circolante netto a seguito della ordinaria attività di gestione svolta dalla Società.

Il Collegio Sindacale, a conclusione della sua Relazione del 10 aprile 2019, afferma di non rilevare motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018 della PugliaSviluppo S.p.A., né di formulare obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio.

La Società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nella sua relazione del 12 aprile 2019 esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nonché giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO\_092/0000482 del 7 Marzo 2019 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che la Società PugliaSviluppo ha riscontrato con pec del 12 aprile 2019 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2018 asseverato dall'organo cui è affidato il controllo contabile (Società di revisione), documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 15 aprile 2019 al prot. n. AOO\_092/0000806. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2018 dell'Amministrazione regionale.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società in house PugliaSviluppo S.p.A..

Bari, 17 aprile 2019

Il funzionario Istruttore  
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione  
Nicola Lopane



7

ALLEGATO 2)

# pugliasviluppo

Sede Legale: Via delle Dalie – Zona Industriale – Modugno (BA) Iscritta al Registro delle Imprese di Bari – C.F. e n. iscrizione 01751950732 Iscritta al R.E.A. di Bari al n. 450076 Capitale sociale Euro 3.499.540,88 Partita IVA 01751950732

**Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018**



Società soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Puglia  
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari Codice fiscale: 80017210727



8

# Sommario

|  |           |
|--|-----------|
| <b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>  | <b>5</b>  |
| 1. Contesto normativo  |           |
| 2. Contesto macroeconomico   |           |
| 3. Andamento della Gestione  |           |
| 4. Struttura patrimoniale e finanziaria  |           |
| 5. Altre informazioni sulla posizione finanziaria della società  |           |
| 6. Attività di Ricerca e Sviluppo  |           |
| 7. Altre informazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 c.c.  |           |
| 8. Rapporti con l'Ente Controllante e con le società soggette all'attività di direzione e coordinamento                    |           |
| 9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio   |           |
| 10. Evoluzione prevedibile della gestione  |           |
| <b>STATO PATRIMONIALE – ATTIVO .....</b>   | <b>24</b> |
| <b>STATO PATRIMONIALE – PASSIVO .....</b>  | <b>25</b> |
| <b>CONTO ECONOMICO .....</b>   | <b>25</b> |
| <b>RENDICONTO FINANZIARIO .....</b>  | <b>27</b> |
| <b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018.....</b>  | <b>30</b> |
| PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE   |           |
| PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE  |           |
| PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO   |           |
| PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI   |           |
| <b>Allegato A – RENDICONTO DEI FONDI DI INGEGNERIA FINANZIARIA.....</b>  | <b>66</b> |
| <b>Allegato B – RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N.39 .....</b>            | <b>73</b> |
| <b>Allegato C – RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE.....</b> | <b>74</b> |



Foto di copertina: Fabrizio Lippolis

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

Signor Azionista,

l'odierna Assemblea, convocata per sottoporre alla Sua approvazione il bilancio dell'esercizio 2018, è un'occasione importante per illustrare i principali avvenimenti relativi all'anno trascorso e per rappresentare l'andamento della gestione, anche con riferimento alle prevedibili prospettive connesse all'evoluzione dello scenario nel quale la società si troverà ad operare.

Gli indirizzi operativi dell'esercizio 2018 si sono realizzati in continuità con il passato, nell'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidati dal socio unico Regione Puglia. Durante l'esercizio 2018 la società ha continuato ad operare per le residue attività nell'ambito della Programmazione unitaria 2007-2013 e nello svolgimento delle attività e dei compiti di interesse generale affidati dal socio unico Regione Puglia, nell'ambito della Programmazione unitaria 2014-2020.

Nel corso del 2018 la società ha continuato le attività di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria per la programmazione 2007-2013, è stata impegnata nella gestione degli strumenti finanziari che l'Azionista ha istituito nel 2017, a valere sul ciclo di programmazione 2014-2020, ed ha lavorato alla progettazione e all'avvio di ulteriori strumenti finanziari, costituiti nel 2018, la cui operatività si svilupperà a partire dal 2019. Il commento relativo alla gestione degli strumenti finanziari è riportato nell'ambito del par. 3.2

La dotazione complessiva per l'esecuzione delle attività di interesse generale affidate dalla Regione, a far data dall'esercizio 2012, è pari a € 62.789.112,42, ripartiti in base alle specifiche linee di attività secondo la successiva tabella. La convenzione che disciplina tali rapporti con riferimento alla Programmazione Unitaria 2007-2013 è stata ulteriormente prorogata con Delibera di Giunta Regionale n. 2301 del 28/12/2017 fino al 31/12/2019. La dotazione comprende € 32.000.000,00 per lo svolgimento delle attività e dei compiti di interesse generale affidati dal socio unico Regione Puglia, nell'ambito della Programmazione unitaria 2014-2020, individuati nella linea di attività PS100. Con Delibera di Giunta Regionale n.1051 del 19/06/2018 l'azionista ha incrementato la dotazione iniziale pari a € 12.000.000 con un ulteriore impegno di € 20.000.000 al fine di garantire continuità alle attività, di cui alla Programmazione unitaria 2014-2020, che si concluderanno nel 2023.



| Codice scheda | Descrizione Attività   | Dotazione finanziaria € | Fonte finanziaria  |
|---------------|--|-------------------------|--|
| PS020         | Attività di assistenza tecnica e di supporto finalizzata sia alla programmazione delle risorse rivenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, sia alla preparazione del nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali.  | 2.542.824,42            | Risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui alla riprogrammazione prevista dalla Del. CIPE n. 41/2012   |
| PS030         | Organismo intermediario per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui ai Regolamenti n. 20/2008, 25/2008, 26/2008, 1/2009, 36/2009, 2/2011, 4/2011, 9/2012.  | 16.530.000              | Asse VIII "Governance e Assistenza tecnica" – Linea di intervento 8.2 – Assistenza tecnica PO FESR 2007-2013   |
| PS051         | Soggetto attuatore dell'azione 6.3.1 "Interventi per la definizione e l'implementazione di un Sistema di marketing localizzativo regionale" del PO FESR Puglia 2007 – 2013 e dell'intervento specifico "Settore Sviluppo Locale – Attrazione Investimenti" nell'ambito della Riprogrammazione FSC 2000-2006 ai sensi della Delibera Cipe n. 41/2012. | 2.400.000               | Linea di intervento 6.3 – "Interventi per il marketing e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" del PO FESR 2007-2013.<br>Risorse di cui alla Delibera Cipe n. 41/2012 |
| PS100         | Attuazione delle linee di intervento dal punto di vista qualitativo, procedurale, temporale, quantitativo, anche nel rispetto della regola dell'N+2 e delle complessive regole comunitarie.  | 32.000.000              | Asse Prioritario XI – "Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità" FESR 2014-2020 e Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Sviluppo Locale   |
| PS150         | Attività di Assistenza Tecnica di supporto agli investimenti regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia per il periodo 2018-2020.  | 3.610.000               | POR Puglia 2014-2020 – Asse XIII "Assistenza Tecnica"  |
| PS200         | Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione degli aiuti collegati a strumenti finanziari.  | 5.706.288               | POR Puglia 2014-2020 – Asse XIII "Assistenza Tecnica"  |
|               | <b>TOTALE</b>  | <b>62.789.112,42</b>    |  |

Prima di commentare i dati gestionali dell'esercizio, si forniscono alcune informazioni sui contesti normativi e macroeconomici di interesse per l'operatività della società.



## 1. Contesto normativo

Nell'analisi del contesto normativo che caratterizza l'operatività della società, assume particolare rilievo la disciplina degli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Si tratta di aiuti volti a ridurre il divario tra le regioni più avanzate e le regioni in ritardo di sviluppo, tesi a garantire la coesione economica e sociale delle diverse aree degli Stati membri e dell'Unione nel suo complesso. L'obiettivo dell'intervento dell'Unione europea è quello di incoraggiare lo sviluppo tramite incentivi agli investimenti e la creazione di posti di lavoro, in un contesto sostenibile.

La Commissione Europea ha definito le condizioni alle quali talune categorie di aiuto possono essere considerate compatibili con il mercato interno in quanto non lesive delle regole della libera concorrenza. Rispetto al precedente ciclo di programmazione (2007-2013) è stato ampliato il campo di applicazione delle esenzioni per categoria evidenziando, allo stesso tempo, la necessità di rafforzare la trasparenza, di effettuare un'adeguata valutazione dei regimi molto grandi, e tenendo conto dei loro effetti sulla concorrenza nel mercato interno. Con il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, la Commissione ha declinato alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (cd. Regolamento Generale di Esenzione). Tale regolamentazione unitamente alla disciplina degli aiuti di importanza minore "de minimis" rappresenta il quadro normativo entro cui sono delineate le iniziative di sviluppo economico regionale che prevedono la concessione di aiuti.

L'Unione europea ha adeguato la propria strategia di intervento, negli ultimi anni, conferendo sempre maggiore importanza agli strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari sono forme di sostegno, con natura rotativa, che si concretizzano in interventi di equity, prestiti e, garanzie. Anche per gli strumenti finanziari, con il nuovo quadro normativo che disciplina il ciclo di programmazione 2014-2020 sono stati introdotti specifici elementi di novità rispetto alla previgente legislazione europea. In particolare, sulla base dell'esperienza maturata nell'applicazione degli Orientamenti sugli Aiuti di Stato, sono stati identificati elementi di "market failure" nell'ambito dei mercati del capitale di rischio e di debito per le PMI, riconducibili sostanzialmente a fattori di "mismatching" tra domanda e offerta di capitali. A fronte di detti fallimenti di mercato l'Unione Europea promuove l'implementazione di strumenti finanziari<sup>1</sup>.

Come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, gli strumenti finanziari sono sempre più importanti dato il loro effetto moltiplicatore sui fondi Strutturali grazie alla loro capacità di associare diverse forme di risorse pubbliche e private a sostegno di obiettivi di politiche pubbliche e poiché le forme di rotazione dei mezzi finanziari rendono tale sostegno più sostenibile a lungo termine. Gli strumenti finanziari sono concepiti e attuati in modo da promuovere una notevole partecipazione degli investitori privati e delle istituzioni finanziarie, sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi. L'Unione Europea consiglia di concepire e attuare gli strumenti finanziari in modo flessibile al fine di renderli attrattivi nei confronti dei capitali privati.

Il quadro di attuazione del Programma Operativo Puglia (FESR FSE) 2014-2020 assume una rilevanza significativa per le prospettive della società. La dotazione complessiva del Programma è pari a 7 miliardi e 100 milioni di Euro. Poco più di 5 miliardi e mezzo di Euro rappresentano la dotazione finanziaria complessiva per le misure cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR); un miliardo e mezzo di Euro è la dotazione finanziaria per le misure cofinanziate dal Fondo

<sup>1</sup> Nei nuovi Regolamenti Comunitari gli Strumenti d'Ingegneria Finanziaria sono indicati con la dizione "strumenti finanziari".  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

Sociale Europeo (FSE). L'Unione europea contribuirà direttamente con il 50% della dotazione finanziaria complessiva del Programma operativo.

Per la definizione di tutti gli strumenti finanziari nell'ambito del nuovo Programma Operativo Puglia (FESR FSE) 2014-2020, la società ha condotto tre valutazioni *ex ante* in conformità con quanto previsto dall' Articolo 37, paragrafo 2, del su richiamato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Common Provisions Regulation – CPR). Il primo documento di valutazione *ex ante* è relativo alla programmazione degli strumenti finanziari nella forma dei prestiti. Il secondo documento di valutazione *ex ante* riguarda la programmazione degli strumenti finanziari nella forma delle garanzie (dirette e di portafoglio nella forma Tranché cover), dei prestiti a rischio condiviso (risk sharing loans). Il terzo documento di valutazione *ex ante* è relativo alla programmazione degli strumenti finanziari nella forma dell'Equity e dei Minibond.

La normativa dell'Unione prevede, infatti, che il sostegno di strumenti finanziari debba essere basato su una valutazione *ex ante* che fornisca evidenze sui fallimenti del mercato o su condizioni di investimento subottimali, sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici e sulle tipologie di strumenti finanziari da sostenere.

Gli strumenti finanziari devono essere concepiti e attuati in modo da promuovere una notevole partecipazione degli investitori privati e delle istituzioni finanziarie, sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi.

Infine, con riferimento al contesto normativo, occorre ricordare che l'operatività della società è disciplinata dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (cosiddetto "Decreto Madia"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.210 del 8/9/2016. Il provvedimento riconduce a sistema norme preesistenti in diverse fonti dell'ordinamento e introduce significative novità sul funzionamento, sulla costituzione e sulla governance delle società a partecipazione pubblica. L'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 ha comportato la necessità di apportare alcune modifiche allo Statuto della società che l'azionista ha approvato in sede di assemblea straordinaria in data 28 dicembre 2016 e in data 25 ottobre 2017.

## 2. Contesto macroeconomico<sup>2</sup>

La crescita economica registrata negli anni 2016 e 2017 ha segnato una battuta d'arresto negli ultimi mesi del 2018. A partire dal mese di novembre infatti, sono stati diffusi dati congiunturali sul commercio internazionale, sull'attività economica e sulle opinioni delle imprese in Italia e nell'area dell'euro, che nel complesso configurano un'evoluzione dell'economia globale e di quella italiana meno favorevole rispetto a quanto suggerito dalle informazioni disponibili fino a quel momento.

"Negli ultimi mesi è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti; continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale."

<sup>2</sup> FONTI: Banca d'Italia - Bollettino Economico 1/2019;

Banca d'Italia - Economie regionali, L'economia della Puglia, Aggiornamento congiunturale, Numero 40, novembre 2018.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



“Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita; in novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

In Italia, dopo che la crescita si era interrotta nel terzo trimestre, gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che l'attività potrebbe essere ancora diminuita nel quarto. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Secondo il consueto sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia in collaborazione con Il Sole 24 Ore, nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti a seguito sia dell'incertezza politica ed economica sia delle tensioni commerciali.

L'andamento delle esportazioni italiane è risultato ancora favorevole nella seconda metà dell'anno; il rallentamento del commercio globale ha però influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli ordinativi esteri. Resta ampiamente positivo il saldo di conto corrente; continua a migliorare la posizione debitoria netta sull'estero del Paese, che si è ridotta alla fine di settembre a poco più del 3 per cento del PIL.

Nel trimestre estivo sono aumentate le ore lavorate mentre il numero di occupati è lievemente diminuito; secondo i primi dati disponibili, in autunno l'occupazione sarebbe rimasta sostanzialmente stazionaria. È proseguito l'incremento delle retribuzioni contrattuali in tutti i comparti.

L'inflazione complessiva si è ridotta in dicembre all'1,2 per cento, soprattutto per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici; la dinamica della componente di fondo si è mantenuta debole (0,5 per cento). Sono state riviste lievemente al ribasso le aspettative delle imprese sull'andamento dei prezzi.”

“Le condizioni di offerta del credito rimangono nel complesso distese; i tassi di interesse sui prestiti sono solo lievemente più elevati che in maggio, prima del manifestarsi delle tensioni sul mercato dei titoli di Stato. In prospettiva, però, il persistere dell'elevato livello dei rendimenti sovrani e del costo della raccolta bancaria continuerebbe a spingere al rialzo il costo del credito. Negli ultimi sondaggi le imprese indicano condizioni di accesso al credito meno favorevoli.

La riduzione dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è proseguita, raggiungendo il 4,5 per cento nel terzo trimestre al netto delle rettifiche, 1,8 punti in meno rispetto a un anno prima. Anche il flusso dei nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti resta contenuto (1,7 per cento, nel trimestre, correggendo per fattori stagionali e in ragione d'anno).”

“La proiezione centrale della crescita del PIL è pari allo 0,6 per cento quest'anno (2019 n.d.r.), 0,4 punti in meno rispetto a quanto valutato in precedenza. Alla revisione concorrono: dati più sfavorevoli sull'attività economica osservati nell'ultima parte del 2018, che hanno ridotto la crescita già acquisita per la media di quest'anno di 0,2 punti; il ridimensionamento dei piani di investimento delle imprese che risulta dagli ultimi sondaggi; le prospettive di rallentamento del commercio mondiale.”

“Oltre ai fattori globali di incertezza già ricordati, i rischi al ribasso per la crescita sono legati all'eventualità di un nuovo rialzo dei rendimenti sovrani, a un più rapido deterioramento delle condizioni di finanziamento del settore privato e a un ulteriore rallentamento della propensione a investire delle imprese. Un più accentuato rientro delle tensioni sui rendimenti dei titoli di Stato potrebbe invece favorire ritmi di crescita più elevati.”

Per quanto riguarda l'economia pugliese nei primi nove mesi del 2018 la crescita è proseguita a un ritmo contenuto. “L'industria in senso stretto ha registrato un ulteriore aumento delle vendite che ha interessato la gran parte dei comparti produttivi e in modo più intenso l'alimentare. Il miglioramento della congiuntura ha favorito anche la crescita degli investimenti delle imprese industriali.

Nel settore delle costruzioni, che era risultato sostanzialmente stabile nel 2017, sono emersi deboli segnali di crescita, grazie all'andamento positivo sia del comparto residenziale sia di quello delle opere pubbliche.

L'attività economica nei servizi è nel complesso cresciuta, sebbene in modo contenuto e con andamenti differenziati all'interno del settore. In particolare, il comparto turistico ha mostrato un debole aumento delle presenze, attribuibile ai turisti stranieri; il comparto dei trasporti ha registrato un incremento del numero di passeggeri negli aeroporti e nei porti; il traffico di merci nei porti, invece, ha subito un ulteriore calo. Permangono difficoltà nel commercio, soprattutto in quello al dettaglio.

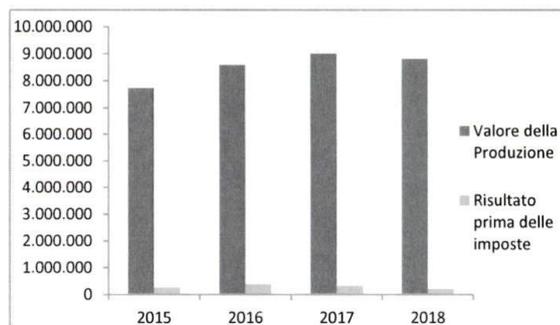
La redditività aziendale per l'anno in corso è prevista in rafforzamento dalle imprese di tutti i principali settori di attività. Nel primo semestre dell'anno l'occupazione in Puglia è cresciuta in misura più intensa rispetto alla media nazionale; permane tuttavia, rispetto ai livelli pre-crisi, un divario negativo, che invece è stato colmato a livello nazionale. L'aumento dell'occupazione in regione ha riguardato la componente femminile e quella dei lavoratori dipendenti, soprattutto con contratti a termine. Il positivo andamento del mercato del lavoro ha inoltre favorito un sensibile calo del tasso di disoccupazione e un minor ricorso alla Cassa integrazione guadagni.

Nel primo semestre del 2018 il credito in regione ha continuato a crescere. I prestiti alle famiglie sono aumentati, con riferimento sia ai mutui per l'acquisto di abitazioni sia al credito al consumo. L'incremento dei prestiti alle imprese, che ha riguardato anche le aziende di minore dimensione, è riconducibile soprattutto all'aumento della domanda di finanziamenti per gli investimenti e il circolante.

È proseguito il miglioramento della qualità del credito bancario: il tasso di deterioramento e il rapporto tra sofferenze e prestiti si sono ridotti rispetto alla fine del 2017.”

### 3. Andamento della Gestione

Il risultato dell'esercizio si attesta a circa 107 mila Euro, dopo aver scontato imposte per circa 98 mila Euro. Nelle tabelle che seguono, anche in relazione alla disciplina dell'art. 2428 c.c., ed alle relative indicazioni fornite dall'ODCEC, si riportano i principali indicatori reddituali e finanziari al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.



Nel corso del 2018 si sono ulteriormente incrementate le attività di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria, di cui si fornisce informativa nel successivo paragrafo 3.2.

| Serie storica dei principali dati economici | 2015      | 2016      | 2017      | 2018      |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni    | 114.566   | 137.056   | 144.527   | 128.309   |
| Valore della Produzione                     | 7.733.646 | 8.590.495 | 9.010.720 | 8.815.071 |
| Risultato prima delle imposte               | 256.184   | 379.081   | 320.689   | 205.481   |

| Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale        | 2018             | 2017             |
|---|------------------|------------------|
| A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni   | 128.309          | 144.527          |
| A5 Altri ricavi e proventi  | 8.686.762        | 8.866.193        |
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>  | <b>8.815.071</b> | <b>9.010.720</b> |
| B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci                           | 30.122           | 32.160           |
| B7 Servizi  | 2.316.363        | 2.531.679        |
| B8 Per godimento beni di terzi  | 43.604           | 43.077           |
| <b>Costi esterni operativi</b>  | <b>2.390.089</b> | <b>2.606.916</b> |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>  | <b>6.424.982</b> | <b>6.403.804</b> |
| B9a Salari e stipendi   | 4.418.409        | 4.201.145        |
| B9b Oneri sociali   | 982.810          | 939.376          |
| B9c Trattamento di fine rapporto  | 248.522          | 237.529          |
| <b>Costo del personale</b>  | <b>5.649.741</b> | <b>5.378.050</b> |
| B.12 Accantonamenti per rischi  | -                | 63.702           |
| B14 Oneri diversi di gestione   | 281.394          | 386.923          |
| <b>MOL</b>  | <b>493.849</b>   | <b>575.130</b>   |
| B10a Ammortamento immobilizzazioni immateriali  | 21.278           | 22.399           |
| B10b Ammortamento immobilizzazioni materiali  | 262.684          | 226.272          |
| B10d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide | 5.141            | 3.500            |
| <b>Ammortamenti e accantonamenti</b>  | <b>289.102</b>   | <b>252.171</b>   |
| <b>Risultato operativo</b>  | <b>204.747</b>   | <b>322.959</b>   |
| C16 Altri proventi finanziari (Risultato dell'area finanziaria)                       | 877              | 580              |
| <b>EBIT</b>   | <b>205.623</b>   | <b>323.539</b>   |
| C17 Interessi ed altri oneri finanziari   | 141              | 2.849            |
| <b>Risultato Lordo</b>  | <b>205.481</b>   | <b>320.689</b>   |
| Imposte sul reddito   | 98.248           | 165.436          |
| <b>Risultato netto</b>  | <b>107.233</b>   | <b>155.254</b>   |

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



| Margini intermedi di reddito degli ultimi due esercizi | 2018           | 2017           |
|--|----------------|----------------|
| MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)                          | 493.849        | 575.130        |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>                             | <b>204.747</b> | <b>322.959</b> |
| EBIT   | 205.623        | 323.539        |

Il Conto Economico accoglie nell'ambito del Valore della produzione i contributi erogati dalla Regione Puglia per l'esecuzione di attività di interesse generale, affidate in sostanziale rapporto di delegazione organica. Si tratta di attività di carattere generale, individuabili nelle finalità pubbliche perseguite dall'azionista nell'interesse del territorio e dello sviluppo locale. Dette attività comprendono i contributi afferenti le attività di gestione degli strumenti finanziari disciplinati dagli specifici accordi di finanziamento sottoscritti tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A..

Inoltre, al fine di regolare i rapporti reciproci nel perseguimento delle attività di interesse generale svolte dalla società in qualità di Organismo Intermedio, sono state stipulate convenzioni che prevedono, tra l'altro, la corresponsione di contributi pubblici alla Società, volti a coprire i costi e rendere possibile l'esercizio delle predette attività.

La modalità di rendicontazione dei costi della struttura operativa è stata definita mediante il criterio della giornata/uomo; gli Accordi Convenzionali e gli Accordi di Finanziamento prevedono un parametro unitario per categorie omogenee di dipendenti, determinato in base ad una stima del costo pieno (diretto e indiretto) della giornata lavorativa per le medesime categorie omogenee di dipendenti. Alla fine di ciascun esercizio, si provvede a verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti, mediante confronto con la valorizzazione delle giornate/uomo in base ai parametri definiti in Convenzione. Ove la suddetta valorizzazione si discosti dal valore totale dei costi diretti e indiretti sostenuti per l'attuazione delle attività, si provvede ad adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e contributi da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività al socio unico non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti.

La tabella seguente illustra il quadro finanziario delle suesposte attività per l'esecuzione di attività di interesse generale:

| DOTAZIONE E IMPEGNI |                                  | Programmazione<br>2007-2013 | Programmazione<br>2014-2020 | Totale     |
|---------------------|----------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------|
| a)                  | Dotazione al 1/01/2017           | 6.500.761                   | 9.615.783                   | 16.116.544 |
| b)                  | Avanzamento 2017                 | 2.703.957                   | 3.182.975                   | 5.886.931  |
| c)                  | Dotazione al 1/01/2018<br>(a-b)  | 3.796.804                   | 6.432.808                   | 10.229.612 |
| d)                  | Implementazione dotazione 2018 * | -                           | 29.316.288                  | 29.316.288 |
| e)                  | Avanzamento 2018                 | 886.483                     | 5.209.604                   | 6.096.087  |
| f)                  | RESIDUI AL 31/12/2018<br>(c+d-e) | 2.910.321                   | 30.539.492                  | 33.449.813 |

Passando al Valore della produzione, nella tabella seguente è illustrata la composizione per linee di attività:

| Valore della Produzione per linea di attività                           | 2018             | 2017             |
|---|------------------|------------------|
| Contributi per Programmazione Unitaria Regione Puglia                   | 6.096.087        | 5.886.931        |
| Incubatori di Impresa   | 128.309          | 144.527          |
| Contributi per le attività delegate sui Fondi di Ingegneria Finanziaria | 2.487.846        | 2.697.699        |
| Altri ricavi  | 102.830          | 281.562          |
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>  | <b>8.815.071</b> | <b>9.010.720</b> |

Il valore della produzione passa da € 9.011 mila del 2017 a € 8.815 mila del 2018. La riduzione è ascrivibile principalmente alla rideterminazione, in diminuzione, del parametro di rendicontazione delle attività svolte dalla società in virtù di quanto previsto dagli Accordi Convenzionali e di Finanziamento in essere.

I costi esterni operativi, pari a € 2.391 mila, registrano una diminuzione pari ad € 217 mila rispetto al 2017 ascrivibile prevalentemente ai costi in regime di contabilità separata per la gestione degli strumenti finanziari e per la Programmazione Unitaria. In particolare, la riduzione ha riguardato i costi che la società ordinariamente sostiene per l'attuazione degli interventi finanziati dal P.O. 2007-2013 e dal P.O. 2014-2020 per i quali la Società svolge funzioni di organismo intermedio e di gestore degli strumenti finanziari.

I costi del personale, pari a 5.650 mila Euro registrano un incremento di € 271 mila pari al 4,8%. L'incremento è ascrivibile all'impiego di risorse destinate allo svolgimento delle attività operative nell'ambito della programmazione comunitaria e ad adeguamenti contrattuali. È da rilevare, inoltre, che la fase di rinnovo del Contratto ABI ha spiegato i suoi effetti a far data dal 2016, con incrementi retributivi gradualmente fino al 2018 (su base 2015, +0,95% nel 2016; +2,1% nel 2017; +3,2% nel 2018).

Nel corso dell'esercizio, l'organico della società ha registrato la dimissione di una dipendente a tempo indeterminato.

Al 31/12/2018 l'organico della società si componeva di n. 72 risorse iscritte a libro matricola e di 29 unità impegnate con contratti di somministrazione di lavoro a termine (di cui n. 17 lavoratori «svantaggiati» o «molto svantaggiati» ai sensi dei numeri 4) e 99) dell'articolo 2 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, come individuati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali). Il numero medio di dipendenti durante l'esercizio 2018 è stato pari a 72,58.

Il costo medio unitario delle risorse umane per la parte retributiva nel 2018 è pari ad € 43,1 mila contro € 41,6 mila nel 2017.

Con riferimento ai contenziosi societari, si fa presente che il contenzioso nei confronti del Comune di Casarano già in parte concluso con il riconoscimento dell'iniziale debito e con la liquidazione in favore di Puglia Sviluppo del 50% del debito medesimo da parte della Commissione Straordinaria di Liquidazione si protrae con un'ulteriore istanza di ammissione al passivo, presentata dalla Società nel gennaio 2018 secondo la procedura attivata ai sensi degli artt. 244 e seguenti del TUEL, per il riconoscimento del residuo credito di € 22 mila. L'operazione non ha comportato sopravvenienze passive durante l'esercizio essendo già stata svalutata la relativa posta mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



Nell'ambito del contenzioso con la Soc. Coop INCORONATA a r.l. la Società ha presentato ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per il rilascio degli spazi utilizzati dalla medesima presso l'incubatore di Casarano (LE). In esecuzione dell'ordinanza n. 2035/13rep del Tribunale di Lecce gli spazi sono stati liberati in data 24/09/2018.

Con riferimento alla gestione dei rapporti con il Consorzio Asi di Taranto nell'ambito dell'esecuzione del contratto di affitto di ramo di azienda, si rammenta che la Giunta Regionale, con D.G.R. 2182/2016, ha approvato un nuovo piano finanziario che ha modificato quello allegato all'originario contratto di affitto di ramo di azienda. Il nuovo piano finanziario prolunga l'avvio della fase di start-up di tre anni trasferendo al 2019 l'anno di primo pagamento del canone di affitto del ramo di azienda da parte del Consorzio Asi di Taranto in favore di Puglia Sviluppo. Il nuovo piano finanziario è stato recepito in un atto notarile integrativo del contratto di affitto inizialmente sottoscritto tra Puglia Sviluppo e Consorzio ASI di Taranto stipulato in data 6/04/2017.

### **3.1 Programmazione Unitaria della Regione Puglia**

La linea di attività comprende l'esecuzione dei compiti affidati dal socio unico Regione Puglia nell'ambito della programmazione 2007-2013, delegati con DGR n. 1454 del 17/07/2012, quelli avviati nell'ambito della programmazione 2014-2020 delegati con DGR n. 2445 del 21/11/2014 nonché con DGR n. 1457 del 2/08/2018 e con DGR n. 694 del 24/04/2018.

Le suddette attività riguardano i seguenti ambiti operativi:

- a. funzioni di organismo intermedio per l'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:
- PS030.1 - "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" Reg. Regionale 9/2008 e ss.mm.ii. - Titolo V;
  - PS030.10 - Regolamento regionale 4/2011 "Ulteriori modifiche al Regolamento regionale n. 1/09 - "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione", Titolo IX;
  - PS030.11 - Aiuti alle PMI per insediamenti in ambito extra-urbano;
  - PS030.2 - Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali - Titolo VI - Reg. regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii.;
  - PS030.3 - Titolo II regolamento n. 9/2008;
  - PS030.4 - Aiuti allo Start-up di Impresa;
  - PS030.5 - Aiuti alle Imprese Innovative;
  - PS030.6 - Titolo II Turismo regolamento n. 36/2009;
  - PS030.7 - Aiuti alle medie imprese ed ai consorzi di PMI per i Programmi Integrati Investimento - PIA Turismo - Titolo III - Regolamento regionale n. 36 del 30 dicembre 2009. Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche;
  - PS030.8 - Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo - Titolo IV - Regolamento Regionale n. 4 del 20/02/2012 "Modifiche al Regolamento Regionale n. 36/2009 ";
  - PS040 - Monitoraggio Direzionale del PO FESR 2007-2013 a supporto dell'Autorità di Gestione;
  - PS050 - Definizione attuazione e monitoraggio della linea di intervento 6.3 - "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi di imprese";

- PS051 – Attuazione dell’Azione 6.3.1 «Interventi per la valorizzazione delle opportunità localizzati in Puglia» del P.O. Puglia 2007-2013 riprogrammato nell’ambito del FSC;
  - PS100.1 – Aiuti agli investimenti delle Piccole e Medie Imprese - Titolo II capo 3 regolamento n. 17/2014;
  - PS100.2 - “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” Titolo II – Capo 1 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.3 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese” Titolo II – Capo 2 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.4 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese” Titolo II – Capo 2 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.5 - “Aiuti alle Grandi Imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione- PIA TURISMO” Titolo II – Capo 5 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.6 – Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero - Titolo II Turismo capo 6 regolamento n. 17/2014.
  - PS200.5 - Funzioni di Organismo intermedio per l’attuazione della misura NIDI;
  - PS200.7 - Funzioni di Organismo intermedio per l’attuazione della misura Fondo Efficientamento Energetico;
  - PS200.8 - Funzioni di Organismo intermedio per l’attuazione della misura Tecnonidi.
- b. supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di linee di intervento e/o azioni del PO FESR 2007-2013 e del PO FESR FSE 2014-2020:
- PS020 – Attività di assistenza tecnica e di supporto finalizzata sia alla programmazione delle risorse rivenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 sia alla preparazione del nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;
  - PS040 – Supporto all’Azione 6.1.6.
  - PS150 - Attività di Assistenza Tecnica di supporto agli investimenti regionali per l’internazionalizzazione e l’attrazione degli investimenti in Puglia per il periodo 2018-2020.

Come detto, con Delibera di Giunta Regionale n.1051 del 19/06/2018 l’azionista ha incrementato la dotazione iniziale, pari a € 12.000.000, con un ulteriore impegno di € 20.000.000 al fine di garantire continuità alle attività di cui alla Programmazione unitaria 2014-2020 che si concluderanno nel 2023.

Nella tabella seguente si riportano i dati del periodo 2009 – 2018 relativi alle attività svolte da Puglia Sviluppo sui regimi di aiuto gestiti nelle funzioni di Organismo Intermedio suddivise per i due cicli di Programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

| Prog.                             | Misura<br>(Soggetti beneficiari)   | Numero Istruttorie<br>espletate | Numero Iniziative<br>ammesse | Importo programma<br>di investimento<br>€/mln | Risorse impegnate<br>(agevolazi. concedibili)<br>€/mln |
|-----------------------------------|--|---------------------------------|------------------------------|---|--|
| PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2007-2013 | Contratti di Programma<br>(grandi imprese)   | 75                              | 39                           | 826   | 249  |
|                                   | Programmi Integrati di Agevolazioni<br>(medie imprese e consorzi)                  | 96                              | 46                           | 238   | 90   |
|                                   | Programmi Integrati di Agevolazioni<br>(piccole imprese)                           | 57                              | 32                           | 87  | 40   |
|                                   | Titolo II - Manifatturiero<br>(microimprese e piccole imprese)                     | 4.021                           | 3.723                        | 595   | 135  |
|                                   | Programmi Integrati di Agevolazioni<br>- PIA Turismo<br>(medie imprese e consorzi) | 35                              | 10                           | 100   | 40   |
|                                   | Titolo II - Turismo<br>(piccole imprese)   | 319                             | 295                          | 144   | 47   |
|                                   | Start up soggetti svantaggiati<br>(microimprese)                                   | 1.190                           | 190                          | 28  | 26   |
|                                   | Nuove Imprese Innovative   | 58                              | 35                           | 32  | 15   |
|                                   | Imprese Innovative Operative   | 26                              | 19                           | 19  | 9  |
|                                   | Insedimenti nelle aree produttive<br>extraurbane                                   | 66                              | 61                           | 17  | 9  |
| PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014-2020 | Contratti di Programma<br>(grandi imprese)   | 49                              | 38                           | 989   | 364  |
|                                   | Programmi Integrati di Agevolazioni<br>(medie imprese e consorzi)                  | 66                              | 48                           | 237   | 95   |
|                                   | Progetti Integrati di Agevolazioni<br>(piccole imprese)                            | 80                              | 61                           | 221   | 109  |
|                                   | Titolo II - Manifatturiero<br>(microimprese e piccole imprese)                     | 4.132                           | 3.185                        | 567   | 157  |
|                                   | Programmi Integrati di Agevolazioni<br>- PIA Turismo<br>(medie imprese e consorzi) | 44                              | 29                           | 160   | 65   |
|                                   | Titolo II - Turismo<br>(piccole imprese)   | 570                             | 319                          | 140   | 50   |
|                                   | <b>TOTALE</b>  | <b>10.884</b>                   | <b>8.130</b>                 | <b>4.400</b>                                  | <b>1.500</b>   |

Per le attività afferenti alla Programmazione Unitaria 2014-2020 il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal Regolamento n. 17, e ss.mm.ii. di esenzione per gli aiuti concessi nella Regione Puglia, che si inquadra nell'ambito della disciplina di cui al Regolamento (UE) 651/2014. Il Regolamento regionale definisce la cornice regolamentare per gli aiuti

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



in esenzione per il periodo di programmazione 2014-2020. Tale Regolamento è stato modificato, da ultimo, con il Regolamento n. 2/2019.

La convenzione che disciplina i rapporti con riferimento alla Programmazione Unitaria 2007-2013 è stata ulteriormente prorogata con Delibera di Giunta Regionale n. 2301 del 28/12/2017 fino al 31/12/2019.

### **3.2 Strumenti di ingegneria finanziaria**

Nel quadro della Programmazione Unitaria 2007-2013 del PO FESR, la Regione, per le finalità richiamate nel Piano Pluriennale di Attuazione, ha costituito sette Strumenti di ingegneria finanziaria presso la società, attribuendo di fatto a Puglia Sviluppo il ruolo di finanziaria regionale *in house*.

Gli strumenti di ingegneria finanziaria attivati nell'ambito del precedente ciclo di programmazione 2007-2013 sono stati istituiti ai sensi della disciplina Comunitaria vigente pro-tempore [Reg. (CE) n.1083/2006 e Reg. (CE) n. 1828/2006] e secondo la prassi contenuta nelle note tecniche emanate dalla Commissione Europea.

Nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, nel corso dell'esercizio 2017 la Regione Puglia ha istituito, affidandone la gestione a Puglia Sviluppo, cinque strumenti finanziari, due dei quali in continuità con la precedente programmazione. Nel corso del 2018 la Regione Puglia ha istituito ulteriori due nuovi strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari attivati nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020 sono stati istituiti ai sensi della vigente disciplina Comunitaria [Reg. (UE) n.1303/2013], dei regolamenti di esecuzione e secondo la prassi contenuta nelle note tecniche emanate dalla Commissione Europea.

Alla data di redazione del bilancio, i Fondi correlati all'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria sono iscritti alla voce D11 del Passivo "Debiti verso controllanti".

I dati quantitativi degli Strumenti Finanziari sono illustrati nell'allegato A al presente bilancio.

## **4. Struttura patrimoniale e finanziaria**

Le tabelle seguenti illustrano la composizione dei livelli di finanziamento delle immobilizzazioni, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti, iscritti a Risconti Passivi:

| Dati di Stato Patrimoniale   | 2018       | 2017       |
|--|------------|------------|
| Mezzi Propri   | 11.252.595 | 11.145.365 |
| Attivo Fisso (al netto dei contributi iscritti a Risconti Passivi) | 7.640.286  | 8.180.010  |
| Passività consolidate  | 2.115.181  | 2.036.944  |

| Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni   | 2018      | 2017      |
|--|-----------|-----------|
| Margine primario di struttura (Mezzi Propri-Attivo Fisso*)                                 | 3.612.309 | 2.965.355 |
| Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo Fisso*)                               | 1,47      | 1,36      |
| Margine secondario di struttura [(Mezzi propri + passività consolidate) -Attivo Fisso*]    | 5.727.490 | 5.002.299 |
| Quoziente secondario di struttura [(Mezzi propri + passività consolidate) / Attivo fisso*] | 1,75      | 1,61      |

\* al netto dei contribuiti iscritti a Risconti Passivi

Il quoziente indicato nella tabella che segue esprime il rapporto tra il debito di fornitura comprensivo dei fondi rischi e TFR ed il Patrimonio Netto:

| Indici sulla struttura dei finanziamenti | 2018 | 2017 |
|--|------|------|
| Quoziente di indebitamento complessivo*  | 0,88 | 0,66 |

\* al netto dei contribuiti iscritti a Risconti Passivi e dei Fondi di ingegneria finanziaria

## 5. Altre informazioni sulla posizione finanziaria della società

Come indicato nel paragrafo 3.2 della presente Relazione, in attuazione del Programma Pluriennale del PO FESR 2007-2013, la Regione Puglia ha istituito presso la società sette strumenti di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo di Controgaranzia, Fondo *tranché cover*, Fondo Microcredito, Fondo Internazionalizzazione, Fondo Nuove Iniziative di impresa, Fondo Mutui PMI Tutela dell'Ambiente e Fondo Finanziamento del rischio, nonché sei strumenti finanziari nell'ambito della Programmazione 2014-2020 (Fondo Microcredito 2014-2020, Fondo Nidi 2014-2020, Fondo Tecnonidi, Fondo Efficientamento Energetico, Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020, Fondo Minibond Puglia) ed uno strumento finanziario a valere sul FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (Fondo di Sussidiarietà per gli Enti di Ricerca).

Al termine di scadenza dei rispettivi accordi di finanziamento, sottoscritti con l'Azionista unico, Puglia Sviluppo sarà tenuta alla restituzione in favore della Regione Puglia della dotazione finanziaria residua dei Fondi, secondo le disposizioni contenute negli accordi medesimi.

Puglia Sviluppo gestisce i suesposti strumenti di ingegneria finanziaria in regime di patrimonio separato. Ai fini contabili, a ciascun Fondo è assegnato un sezionale autonomo e separato dalla contabilità generale dell'azienda. Puglia Sviluppo in contropartita del conto intestato all'istituto di credito, ha iscritto le somme nei partitari accessi ai debiti, confluendo in bilancio alla voce D11 del Passivo "Debiti verso controllanti".

La dotazione finanziaria di ciascun Fondo è stata depositata su conti correnti dedicati intestati a Puglia Sviluppo, presso istituti di credito selezionati e da selezionarsi a seguito della aggiudicazione di procedure di evidenza pubblica.

Gli importi che Puglia Sviluppo sarà tenuta a restituire al termine del ciclo di programmazione e secondo le scadenze delle forme tecniche sottostanti, saranno costituiti dalla dotazione iniziale, aumentata degli interessi attivi accreditati sui conti correnti dedicati e diminuita delle perdite subite a causa della escussione delle garanzie prestate, ovvero delle perdite sui crediti erogati e dei costi per la gestione dei Fondi.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



Nella tabella seguente sono esposte le voci del bilancio al 31/12/2018 relative alla liquidità ed ai debiti finanziari, ai fini del calcolo della posizione finanziaria netta della Puglia Sviluppo:

| Posizione Finanziaria Netta  |            | 31/12/2018         |
|--|------------|--------------------|
| Depositi bancari e postali   |            | 6.531.285          |
| Depositi bancari vincolati all'attuazione degli Strumenti Finanziari |            | 295.832.875        |
| c/Fondo di Controgaranzia  | 8.026.274  |                    |
| c/Fondo di Tranchè Cover   | 16.614.186 |                    |
| c/Fondo Microcredito   | 11.661.563 |                    |
| c/Fondo Internazionalizzazione – mutui                               | 2.208.742  |                    |
| c/Fondo Internazionalizzazione – sovvenzioni dirette                 | 744.253    |                    |
| c/Fondo Nuove iniziative d'impresa – mutui                           | 8.067.522  |                    |
| c/Fondo Nuove iniziative d'impresa – sovvenzioni dirette             | 974.964    |                    |
| c/Fondo Finanziamento del Rischio                                    | 76.468.144 |                    |
| c/Fondo mutui PMI tutela dell'Ambiente                               | 46.200.020 |                    |
| c/Fondo Nuove iniziative d'impresa – 2014-2020 mutui                 | 14.402.237 |                    |
| c/Fondo Nuove iniziative d'impresa – 2014-2020 sovvenzioni dirette   | 20.745.708 |                    |
| c/Fondo Microcredito della Puglia 2014-2020                          | 22.920.283 |                    |
| c/Fondo tutela dell'Ambiente 2014-2020 mutui + sovvenzioni           | 6.249.921  |                    |
| c/Fondo Tecnonidi 2014-2020 mutui                                    | 14.286.466 |                    |
| c/Fondo Tecnonidi 2014-2020 sovvenzioni                              | 14.493.676 |                    |
| c/Fondo Sussidiarietà Organismi Ricerca                              | 3.005.310  |                    |
| c/Fondo Minibond   | 10.250.882 |                    |
| c/Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020                          | 18.512.724 |                    |
| Denaro e valori in cassa   |            | 806                |
| <b>(A) Disponibilità Liquide</b>                                     |            | <b>302.364.966</b> |
| <b>(B) Debiti finanziari (verso controllante)</b>                    |            | <b>295.832.875</b> |
| <b>(A-B) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>                             |            | <b>6.532.091</b>   |

## 6. Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha avviato nel corso dell'esercizio alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

## 7. Altre informazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 c.c.

La sede attuale della Società è Modugno, con unità locali presso l'Incubatore di Impresa di Casarano (Le). L'unità locale di Taranto è stata chiusa nel mese di gennaio 2013, conseguentemente alla cessione del ramo d'azienda in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Taranto.

## 8. Rapporti con l'Ente Controllante e con le società soggette all'attività di direzione e coordinamento

Nella tabella che segue sono indicati i rapporti intercorsi con il socio unico Regione Puglia (€/1.000).

| Denominazione  | 2018      |             |          |         |       |         |       |        |         |           |
|----------------|-----------|-------------|----------|---------|-------|---------|-------|--------|---------|-----------|
|                | Crediti   | Debiti      | Garanzie | Impegni | Costi |         |       | Ricavi |         |           |
|                |           |             |          |         | Beni  | Servizi | Altro | Beni   | Servizi | Altro     |
| Regione Puglia | 7.338 (1) | 301.827 (2) |          |         |       | 3       |       |        |         | 8.647 (3) |

(1) rappresenta il credito per contributi da ricevere di competenza degli esercizi precedenti per € 858 mila e delle competenze per l'esercizio 2018 per € 6.480;

(2) si riferiscono:

- agli strumenti finanziari istituiti ai sensi del Regolamento CE 1083/2006:
  - Fondo di Controgaranzia pari a € 8.026 mila;
  - Fondo Tranched cover, pari a € 15.967 mila;
  - Fondo Microcredito pari a € 11.661 mila;
  - Fondo Internazionalizzazione, pari a € 2.209 mila;
  - dotazione sovvenzioni dirette Fondo Internazionalizzazione pari ad € 744 mila;
  - Fondo Nuove iniziative d'impresa, pari a € 8.068 mila;
  - dotazione sovvenzioni dirette Fondo Nidi pari ad € 975 mila;
  - Fondo Finanziamento del Rischio, pari a € 77.138 mila;
  - Fondo Mutui PMI Tutela dell'ambiente, pari a € 46.200 mila.
- agli strumenti di ingegneria finanziaria istituiti ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013:
  - Fondo Nidi 2014-2020 per € 14.402 mila;
  - dotazione sovvenzioni dirette Fondo Nidi 2014-2020 per € 20.746 mila;
  - Fondo Microcredito – 2014-2020 per € 22.920 mila;
  - Fondo Tutela dell'Ambiente –2014-2020 per € 6.250 mila;
  - Fondo Tecnonidi –2014-2020 per € 14.286 mila;
  - dotazione sovvenzioni dirette Fondo Tecnonidi – 2014-2020 per € 14.494 mila;
  - Fondo Minibond Puglia 2014-2020 per € 10.251 mila;
  - Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020 per € 18.513 mila;
- allo strumento finanziario a valere sul FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia:
  - al Fondo Sussidiarietà –2014-2020 per € 3.005 mila.
- all'anticipo per Programmazione Unitaria della Regione Puglia come da contratto di finanziamento per € 4.876 mila;
- all'anticipo per le attività in qualità di Organismo Intermedio connesse con l'attuazione degli strumenti finanziari come da contratto di finanziamento per € 856 mila;
- al debito relativo alle operazioni di distribuzione di riserve e di riduzione del capitale sociale, deliberate il 18 dicembre 2008, complessivamente pari a € 237 mila;
- al debito derivante dall'accantonamento dei costi previsti per i servizi di posta elettronica per € 3 mila.

(3) rappresentano i contributi maturati nell'esercizio per lo svolgimento dei compiti e delle attività di interesse generale.

## 9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19 febbraio 2018 fu notificato alla Società un atto di accertamento da parte dell'INPS per un importo di circa € 205 mila relativo ad esoneri contributivi fruiti dalla società dall'esercizio 2015 in virtù dell'art. 1 c. 118-124 della L. 23/12/2014 n. 190. L'accertamento contestava il mancato rispetto della condizione prevista per l'esonero contributivo. Tuttavia, non essendo rilevabili condizioni previste come ostantive dalla norma richiamata dall'Istituto ed in ragione dell'infondatezza della richiesta, anche sulla scorta di un parere legale, non si è proceduto ad effettuare accantonamenti al fondo rischi e oneri per l'esercizio 2017. A seguito delle contestazioni mosse avverso la diffida, in data 28 febbraio 2019 l'INPS, avendo provveduto a riesaminare l'addebito e a valutarne l'annullamento, ha comunicato che la pratica è stata definita allo stato degli atti.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



Dall'inizio dell'anno e fino alla data di approvazione della presente relazione, non si sono verificati ulteriori eventi e fatti di rilievo tali da incidere sulla determinazione dei valori economico-patrimoniali della Società.

### **10. Evoluzione prevedibile della gestione**

Le previsioni dell'esercizio 2019 si concentrano sull'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidate dal socio unico Regione Puglia, nell'ambito delle residuali attività per la Programmazione unitaria 2007-2013, delle attività per la Programmazione unitaria 2014-2020 e sulla gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria.

Le summenzionate linee di attività determinano le condizioni affinché la società mantenga nel corso del 2019 un sostanziale equilibrio economico e finanziario.

Signor Azionista,

confermandovi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società e il risultato economico dell'esercizio 2018, vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea della Puglia Sviluppo S.p.A., in seduta ordinaria:

- ✓ preso atto delle comunicazioni del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ preso atto del parere del Collegio Sindacale;
- ✓ preso atto della Relazione della Società di Revisione;
- ✓ presa visione delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 che evidenzia un utile di Euro 107.233;

delibera di:

- ✓ destinare il 5% a riserva legale, per Euro 5.362;
- ✓ destinare il residuo a "riserva facoltativa" per Euro 101.871.

Modugno, 29 aprile 2018

# PROSPETTI DI BILANCIO

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



## STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

|  | 31/12/2018 |                    | 31/12/2017 |                    |
|--|------------|--------------------|------------|--------------------|
|  | PARZIALI   | TOTALI             | PARZIALI   | TOTALI             |
| <b>A)</b> CREDITI VERSO I SOCI                               |            | 0                  |            | 0                  |
| <b>B)</b> IMMOBILIZZAZIONI                                   |            |                    |            |                    |
| B.I  |            |                    |            |                    |
| B.I.1  |            | 987                |            | 1.501              |
| B.I.3  |            | 11.720             |            | 23.733             |
| B.I.7  |            | 17.235             |            | 25.119             |
| <b>Totale</b> IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI                      |            | <b>29.941</b>      |            | <b>50.353</b>      |
| B.II   |            |                    |            |                    |
| B.II.1   |            | 8.808.106          |            | 8.633.277          |
| B.II.2   |            | 489.710            |            | 19.702             |
| B.II.3   |            | 0                  |            | 0                  |
| B.II.4   |            | 74.626             |            | 93.625             |
| B.II.5   |            | 0                  |            | 332.283            |
| <b>Totale</b> IMMOBILIZZAZ. MATERIALI                        |            | <b>9.372.442</b>   |            | <b>9.078.888</b>   |
| B.III  |            |                    |            |                    |
| B.III.2  |            | 13.854             |            | 13.575             |
| B.III.2.d-bis  | 13.854     |                    | 13.575     |                    |
| <b>Totale</b> IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE                      |            | <b>13.854</b>      |            | <b>13.575</b>      |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>                               |            | <b>9.416.237</b>   |            | <b>9.142.816</b>   |
| <b>C)</b> ATTIVO CIRCOLANTE                                  |            |                    |            |                    |
| C.I  |            |                    |            |                    |
| C.I  |            | 0                  |            | 0                  |
| <b>Totale</b> RIMANENZE                                      |            | <b>0</b>           |            | <b>0</b>           |
| C.II   |            |                    |            |                    |
| C.II.1   |            | 126.363            |            | 124.764            |
| C.II.4   | 126.363    | 7.338.234          | 124.764    | 8.698.570          |
| C.II.5-bis   |            | 115.940            |            | 15.473             |
| C.II.5-ter   |            | 128.139            |            | 135.596            |
| C.II.5-quater  |            | 16.775             |            | 21.051             |
| <b>Totale</b> CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI |            | <b>7.725.452</b>   |            | <b>8.995.454</b>   |
| C.IV   |            |                    |            |                    |
| C.IV.1   |            | 6.531.285          |            | 2.132.974          |
| C.IV.1.1   | 0          |                    | 0          |                    |
| C.IV.1.1.1   |            | 295.832.875        |            | 287.888.302        |
| C.IV.1.1.2   | 8.026.274  |                    | 24.084.542 |                    |
| C.IV.1.1.3   | 16.614.186 |                    | 17.263.745 |                    |
| C.IV.1.1.4   | 11.661.563 |                    | 6.869.033  |                    |
| C.IV.1.1.5   | 2.952.996  |                    | 2.459.702  |                    |
| C.IV.1.1.6   | 9.042.486  |                    | 5.861.516  |                    |
| C.IV.1.1.7   | 76.468.144 |                    | 65.555.793 |                    |
| C.IV.1.1.8   | 46.200.020 |                    | 46.513.845 |                    |
| C.IV.1.1.9   | 35.147.945 |                    | 51.615.412 |                    |
| C.IV.1.1.10  | 22.920.283 |                    | 28.414.464 |                    |
| C.IV.1.1.11  | 6.249.921  |                    | 6.249.988  |                    |
| C.IV.1.1.12  | 28.780.142 |                    | 30.000.280 |                    |
| C.IV.1.1.13  | 3.005.310  |                    | 2.999.982  |                    |
| C.IV.1.1.14  | 10.250.883 |                    | 0          |                    |
| C.IV.3   | 18.512.724 |                    | 0          |                    |
| C.IV.3   |            | 806                |            | 1.708              |
| <b>Totale</b> DISPONIBILITA' LIQUIDE                         |            | <b>302.364.966</b> |            | <b>290.022.985</b> |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>                              |            | <b>310.090.418</b> |            | <b>299.018.439</b> |
| <b>D)</b> RATEI E RISCONTI ATTIVI                            |            |                    |            |                    |
| D  |            | 71.137             |            | 65.215             |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>                        |            | <b>71.137</b>      |            | <b>65.215</b>      |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>   |            | <b>319.577.793</b> |            | <b>308.226.479</b> |

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

|  |  | 31/12/2018  |                    | 31/12/2017  |                    |
|--|--|-------------|--------------------|-------------|--------------------|
|  |  | PARZIALI    | TOTALI             | PARZIALI    | TOTALI             |
| <b>A)</b>                              | <b>PATRIMONIO NETTO</b>  |             |                    |             |                    |
| A.I                                    | Capitale sociale   |             | 3.499.541          |             | 3.499.541          |
| A.IV                                   | Riserva legale   |             | 265.554            |             | 257.791            |
| A.VI                                   | Altre riserve (con distinta indicazione)   |             | 5.961.688          |             | 5.814.200          |
| A.VII.a                                | Riserva da contributi  | 5.535.205   |                    | 5.535.205   |                    |
| A.VII.c                                | Riserva facoltativa  | 426.483     |                    | 278.995     |                    |
| A.VIII                                 | Utili (perdite) portati a nuovo  |             | 1.418.579          |             | 1.418.579          |
| A.IX                                   | Utile (perdita dell'esercizio)   |             | 107.233            |             | 155.254            |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>         |  |             | <b>11.252.595</b>  |             | <b>11.145.365</b>  |
| <b>B)</b>                              | <b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>  |             |                    |             |                    |
| B.3                                    | Altri fondi  |             | 536.168            |             | 565.372            |
| <b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b> |  |             | <b>536.168</b>     |             | <b>565.372</b>     |
| <b>C)</b>                              | <b>TRATTAM. DI FINE RAPPORTO<br/>DI LAVORO SUBORDINATO</b>                               |             | <b>1.579.014</b>   |             | <b>1.471.572</b>   |
| <b>D)</b>                              | <b>DEBITI</b>  |             |                    |             |                    |
| D.4                                    | Debiti verso banche<br>esigibili entro l'esercizio successivo                            | 18          | 18                 | 17          | 17                 |
| D.5                                    | Debiti verso altri finanziatori<br>esigibili entro l'esercizio successivo                | 53.490      | 53.490             | 53.490      | 53.490             |
| D.6                                    | Acconti<br>esigibili entro l'esercizio successivo  | 5.734.944   | 5.734.944          | 2.969.159   | 2.969.159          |
| D.7                                    | Debiti verso fornitori<br>esigibili entro l'esercizio successivo                         | 747.568     | 747.568            | 965.622     | 965.622            |
| D.11                                   | Debiti verso imprese controllanti<br>esigibili entro l'esercizio successivo              | 296.091.735 | 296.091.735        | 288.231.550 | 288.231.550        |
| D.12                                   | Debiti tributari<br>esigibili entro l'esercizio successivo                               | 3.936       | 3.936              | 76.853      | 76.853             |
| D.13                                   | Debiti verso istit.di prev.e di sicurezza soc.<br>esigibili entro l'esercizio successivo | 447.646     | 447.646            | 444.357     | 444.357            |
| D.14                                   | Altri debiti<br>esigibili entro l'esercizio successivo                                   | 1.344.911   | 1.344.911          | 1.338.898   | 1.338.898          |
| <b>TOTALE DEBITI</b>                   |  |             | <b>304.424.247</b> |             | <b>294.079.946</b> |
| <b>E)</b>                              | <b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>  |             |                    |             |                    |
| E                                      | Ratei e risonci passivi  |             | 1.785.770          |             | 964.215            |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b> |  |             | <b>1.785.770</b>   |             | <b>964.215</b>     |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                  |  |             | <b>319.577.793</b> |             | <b>308.226.470</b> |

## CONTO ECONOMICO

|             |  | 31/12/2018 |                  | 31/12/2017 |                  |
|-------------|--|------------|------------------|------------|------------------|
|             |  | PARZIALI   | TOTALI           | PARZIALI   | TOTALI           |
| <b>A)</b>   | <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                       |            |                  |            |                  |
| A.1         | Ricavi delle vendite e delle prestazioni                             |            | 128.309          |            | 144.527          |
| A.5         | Altri ricavi e proventi  |            | 8.686.762        |            | 8.866.193        |
|             | di cui contributi per Strumenti Finanziari                           | 2.487.846  |                  | 2.697.699  |                  |
|             | di cui contributi per Programmazione Unitaria                        | 6.096.087  |                  | 5.886.931  |                  |
|             | <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                |            | <b>8.815.071</b> |            | <b>9.010.720</b> |
| <b>B)</b>   | <b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>  |            |                  |            |                  |
| B.6         | Costi per mater.prime, sussid, cons.e merci                          |            | 30.122           |            | 32.160           |
| B.7         | Costi per servizi  |            | 2.316.363        |            | 2.531.679        |
| B.8         | Godimento di beni di terzi   |            | 43.604           |            | 43.077           |
| B.9         | Costi per il personale   |            | 5.649.741        |            | 5.378.050        |
| B.9.a       | Salari e stipendi  | 4.418.409  |                  | 4.201.145  |                  |
| B.9.b       | Oneri sociali  | 982.810    |                  | 939.376    |                  |
| B.9.c       | Trattamento di fine rapporto   | 248.522    |                  | 237.529    |                  |
| B.10        | Ammortamenti e svalutazioni  |            | 289.102          |            | 252.171          |
| B.10.a      | Ammortamento delle immobilizz. immateriali                           | 21.278     |                  | 22.399     |                  |
| B.10.b      | Ammortamento delle immobilizz. materiali                             | 262.684    |                  | 226.272    |                  |
| B.10.d      | Sval.cred.compr.nell'att. circ.e disp.liquide                        | 5.141      |                  | 3.500      |                  |
| B.12        | Accantonamenti per rischi  |            | 0                |            | 63.702           |
| B.14        | Oneri diversi di gestione  |            | 281.394          |            | 386.923          |
|             | <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                                 |            | <b>8.610.326</b> |            | <b>8.687.762</b> |
|             | <b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>                |            | <b>204.746</b>   |            | <b>322.958</b>   |
| <b>C)</b>   | <b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                                   |            |                  |            |                  |
| C.16        | Altri proventi finanziari  |            | 877              |            | 580              |
| C.16.d      | Proventi diversi dai precedenti                                      | 877        |                  | 580        |                  |
| C.16.d.i    | da terzi   | 877        |                  | 580        |                  |
| C.17        | Interessi ed altri oneri finanziari                                  |            | -141             |            | -2.849           |
| C.17.i      | da terzi   | -141       |                  | -2.849     |                  |
|             | <b>TOT. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                              |            | <b>735</b>       |            | <b>-2.269</b>    |
| <b>D)</b>   | <b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                 |            |                  |            |                  |
| D.19        | Svalutazioni   |            | 0                |            | 0                |
|             | <b>TOT.RETT.DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.</b>                           |            | <b>0</b>         |            | <b>0</b>         |
|             | <b>Risultato prima delle imposte</b>                                 |            | <b>205.481</b>   |            | <b>320.689</b>   |
| D.20        | Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate |            | -98.248          |            | -165.436         |
| <b>D.21</b> | <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>                                |            | <b>107.233</b>   |            | <b>155.254</b>   |

## RENDICONTO FINANZIARIO

|  | 2018             | 2017              |
|--|------------------|-------------------|
| <b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>   |                  |                   |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>  | <b>107.233</b>   | <b>155.254</b>    |
| Imposte sul reddito  | 98.248           | 165.436           |
| Interessi passivi/(interessi attivi)   | -735             | 2.270             |
| (Dividendi)  | 0                | 0                 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività  | 0                | 0                 |
| <b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b> | <b>204.746</b>   | <b>322.959</b>    |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>                |                  |                   |
| Accantonamento fondo rischi  | 0                | 63.702            |
| Accantonamenti ai fondi TFR  | 121.776          | 237.529           |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni  | 283.961          | 248.671           |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore  | 0                | 3.500             |
| (Rivalutazioni di attività)  | 0                | 0                 |
| Altre rettifiche per elementi non monetari   | 0                | 0                 |
| <b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>  | <b>405.737</b>   | <b>533.402</b>    |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i>  |                  |                   |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze  | 0                | 0                 |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti   | -1.599           | 467.655           |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs controllante  | 1.360.336        | -1.350.142        |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori   | -218.054         | -307.170          |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante  | 2.681.396        | -690.690          |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi  | -5.922           | -7.819            |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi   | 821.554          | -36.993           |
| Altre variazioni del capitale circolante netto   | -89.107          | 24.978            |
| riclassifica dei fondi oneri   | 0                | 0                 |
| <b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>  | <b>4.548.605</b> | <b>-1.900.181</b> |
| <i>Altre rettifiche</i>  |                  |                   |
| Interessi incassati/(pagati)   | -37              | 50                |
| (Imposte sul reddito pagate)   | -173.860         | -141.347          |
| Dividendi incassati  | 0                | 0                 |
| Utilizzo dei fondi   | -30.400          | -56.386           |
| <b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>  | <b>-204.297</b>  | <b>-197.683</b>   |
| <b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>  | <b>4.954.791</b> | <b>-1.221.502</b> |

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



|   |                  |                  |  |
|---|------------------|------------------|--|
| <b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>                                      |                  |                  |  |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i>   |                  |                  |  |
| (Investimenti)  | -556.237         | -356.179         |  |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti  | 0                | 0                |  |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i>   |                  |                  |  |
| (Investimenti)  | -866             | -57.640          |  |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti  | 0                | 0                |  |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>   |                  |                  |  |
| incremento dei crediti immobilizzati  | -280             | -113             |  |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti  | 0                | 0                |  |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>   |                  |                  |  |
| (Investimenti)  | 0                | 0                |  |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti  | 0                | 0                |  |
| Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | 0                | 0                |  |
| <b><i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i></b>                                      | <b>-557.383</b>  | <b>-413.932</b>  |  |
| <b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>                                    |                  |                  |  |
| <i>Mezzi di terzi</i>   |                  |                  |  |
| Incremento debiti a breve verso banche  | 1                | 17               |  |
| Accensione finanziamenti  | 0                | 0                |  |
| Rimborso finanziamenti  | 0                | 0                |  |
| <i>Mezzi propri</i>   |                  |                  |  |
| Aumento di capitale a pagamento   | 0                | 0                |  |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie   |                  |                  |  |
| Dividendi (e acconti su dividendi) pagati   | 0                | 0                |  |
| <b><i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i></b>                                     | <b>1</b>         | <b>17</b>        |  |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)   | 4.397.408        | -1.635.417       |  |
| <b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>   | <b>2.134.683</b> | <b>3.770.100</b> |  |
| <b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>   | <b>6.532.091</b> | <b>2.134.682</b> |  |

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

### CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota integrativa, è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri stabiliti dalle norme di legge per i bilanci di esercizio, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

La società "Puglia Sviluppo S.p.A." ha redatto il bilancio in forma ordinaria nel rispetto della normativa contabile dettata dal Codice Civile e dei principi contabili nazionali nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa.

Per ciò che concerne l'andamento delle attività della "Puglia Sviluppo S.p.A." (di seguito, anche, la "Società"), nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile la revisione legale dei conti è esercitata dalla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A.".

Tutti gli importi indicati nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro salvo quando specificatamente indicato.

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci esposte nel presente bilancio d'esercizio sono valutate seguendo i principi previsti dalla legge, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità ed, in mancanza, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), già IAS.

Il bilancio è stato predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo riferirsi al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali che sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, sono i seguenti:

- OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali
- OIC 10 Rendiconto finanziario
- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
- OIC 13 Rimanenze
- OIC 14 Disponibilità liquide
- OIC 15 Crediti
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali
- OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto
- OIC 18 Ratei e risconti
- OIC 19 Debiti
- OIC 20 Titoli di debito
- OIC 21 Partecipazioni
- OIC 23 Lavori in corso su ordinazione
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali
- OIC 25 Imposte sul reddito
- OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera
- OIC 28 Patrimonio netto
- OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati.

I principi sopra indicati sono stati adottati nella loro più recente versione anche alla luce degli emendamenti modificativi emessi il 29 gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato.

*In particolare, i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, in osservanza all'art. 2426 C.C., sono i seguenti:*

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. In particolare, le immobilizzazioni iscritte in bilancio sono ammortizzate in un quinquennio, fatta eccezione per il software per il quale il periodo di ammortamento è di tre anni. Le spese relative a migliorie ed ammodernamento (manutenzione straordinaria) degli immobili e degli impianti sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, è ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati. I valori di bilancio, così determinati, non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi successivi. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Sono esclusi dall'ammortamento i terreni la cui utilità non si esaurisce.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le stesse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c..

Relativamente alle partecipazioni detenute, la Società non è obbligata o non ha intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole), per cui non si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza.

Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

#### **RIMANENZE**

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a contratti di durata ultrannuale, finalizzati alla fornitura di servizi "non di serie" che insieme formano un unico progetto e sono eseguiti su ordinazione del committente, secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

In conformità ai Principi Contabili di riferimento, si è adottato il criterio della percentuale di completamento per le commesse pluriennali, poiché è l'unico che permette di raggiungere in modo corretto l'obiettivo della contabilizzazione per competenza delle commesse a lungo termine.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui è prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Non sono state effettuate compensazioni di tali perdite con margini positivi previsti su altre commesse.

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dei servizi erogati, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti, in quanto rappresentano operazioni finanziarie che determinano semplici rapporti di debito e credito tra le due parti contraenti.

**CREDITI DEL CIRCOLANTE**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico. Le svalutazioni non vengono mantenute se cessano i motivi che le hanno originate.

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio crediti per i quali è stato applicato il costo ammortizzato.

Gli effetti attivi ceduti alle banche con la clausola "salvo buon fine" e/o "al dopo incasso", sono evidenziati tra i crediti verso i clienti, in quanto la cessione degli stessi agli istituti di credito non modifica in alcun modo il sottostante rapporto finanziario instauratosi con i clienti medesimi.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

**RATEI E RISCONTI**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e ai fondi di previdenza complementare.

#### **DEBITI**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio debiti per i quali è stato applicato il costo ammortizzato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

#### **ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Le operazioni con la società controllante sono effettuate a normali condizioni di mercato. Pertanto, gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

**CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI**

I contributi in conto impianti si riferiscono a somme erogate dallo Stato o dalla Regione o da altri Enti per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Sono rilevati a Conto Economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla base della vita utile del cespite. Nell'esercizio in cui sono ricevuti, i contributi sono imputati al Conto Economico tra gli "Altri Ricavi e Proventi" (voce A5) e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di Risconti Passivi.

**CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

Si tratta di contributi erogati dalla Regione Puglia destinati al finanziamento di esigenze di gestione, a fronte dello svolgimento di attività di interesse generale regolati da Convenzione e da Accordi di Finanziamento stipulati con la stessa Regione Puglia.

Sono imputati nel bilancio di esercizio per competenza, indipendentemente dall'effettiva percezione.

**ABROGAZIONE DELL'INTERFERENZA FISCALE ED ALTRE PARTITE DI NATURA FISCALE**

Non è stato fatto alcun disinquanamento di interferenze fiscali per gli esercizi precedenti in quanto non ne ricorrevano i presupposti.

**IMPOSTE CORRENTI**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari", voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

**IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rivengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondo per imposte, anche differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE UTILE**

La proposta di destinazione utile presentata nei confronti dell'Assemblea della Puglia Sviluppo S.p.A., in seduta ordinaria è di seguito riportata:

- ✓ destinare il 5% a riserva legale, per Euro 5.362;
- ✓ destinare il residuo a "riserva facoltativa" per Euro 101.871.

#### **PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2018.

La voce "Immobilizzazioni" ammonta complessivamente ad Euro 9.416 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 9.143 migliaia al 31 dicembre 2017). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

| <b>ATTIVO</b>              | <b>2018</b>  | <b>2017</b>  |
|----------------------------|--------------|--------------|
| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b> | <b>9.416</b> | <b>9.143</b> |

| <b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>       | <b>30</b> | <b>50</b> |
|--|-----------|-----------|
| <b>1. Costi di impianto e di ampliamento</b> | <b>1</b>  | <b>2</b>  |

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti nel presupposto dell'utilità pluriennale con il consenso del Collegio Sindacale, comprendono i costi ad utilità pluriennale relativi a spese costitutive o di variazioni societarie e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

| <b>Categoria</b>     | <b>Aliquota di ammortamento</b> |
|----------------------|---------------------------------|
| Costi di impianto    | 20%                             |
| Costi di ampliamento | 20%                             |

|   |           |           |
|---|-----------|-----------|
| <b>3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b> | <b>12</b> | <b>24</b> |
|---|-----------|-----------|

La voce accoglie i costi relativi all'acquisto di licenze d'uso per utilizzo di software e all'ampliamento degli stessi e sono ammortizzati in un periodo di tre anni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

|                 |           |           |
|-----------------|-----------|-----------|
| <b>7. Altre</b> | <b>17</b> | <b>25</b> |
|-----------------|-----------|-----------|

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende a fine esercizio principalmente migliorie ed ammodernamento (manutenzione straordinaria) degli immobili e degli impianti, capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2018 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

#### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

|                                   |                | Costi di impianto e di ampliam. | Costi di sviluppo | Brevetti, diritti di utilizzazi. opere ingegno | Concessioni, licenze e marchi | Avviamento | Immob. in corso e acconti | Altre     | Totale    |
|-----------------------------------|----------------|---------------------------------|-------------------|--|-------------------------------|------------|---------------------------|-----------|-----------|
| Valori al 31/12/2017              | Costo storico  | 64                              | -                 | 124  | -                             | -          | -                         | 97        | 285       |
|                                   | Rivalutaz.ni   | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | -         | -         |
|                                   | Svalutaz.ni    | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | -         | -         |
|                                   | F.do amm.to    | - 63                            | -                 | - 100  | -                             | -          | -                         | - 72      | - 235     |
|                                   | Valore netto   | 1                               | -                 | 24   | -                             | -          | -                         | 25        | 50        |
| Variazioni esercizio              | Acquisizioni   | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | 1         | 1         |
|                                   | Riprese valore | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | -         | -         |
|                                   | Rivalutaz.ni   | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | -         | -         |
|                                   | Riclassific.ni | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | -         | -         |
|                                   | Dismissioni    | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | -         | -         |
|                                   | Amm.to         | -                               | -                 | - 12   | -                             | -          | -                         | - 9       | - 21      |
|                                   | Svalutaz.ni    | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | -         | -         |
| Valori al 31/12/2018              | Costo storico  | 64                              | -                 | 124  | -                             | -          | -                         | 98        | 286       |
|                                   | Rivalutaz.ni   | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | -         | -         |
|                                   | Svalutaz.ni    | -                               | -                 | -  | -                             | -          | -                         | -         | -         |
|                                   | F.do amm.to    | - 63                            | -                 | - 112  | -                             | -          | -                         | - 81      | - 256     |
| <b>Valore netto al 31/12/2018</b> |                | <b>1</b>                        | <b>-</b>          | <b>12</b>                                      | <b>-</b>                      | <b>-</b>   | <b>-</b>                  | <b>17</b> | <b>30</b> |

|                                       |              |              |
|---------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b> | <b>9.372</b> | <b>9.079</b> |
|---------------------------------------|--------------|--------------|

Rientrano tra le "Immobilizzazioni materiali" i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

| CATEGORIA                              | ALIQUOTA AMMORTAMENTO % |
|--|-------------------------|
| Fabbricati                             | 1,5                     |
| <b>Impianti e macchinari:</b>          |                         |
| Impianti generici                      | 15                      |
| Impianti specifici                     | 25                      |
| Impianti tecnologici                   | 15                      |
| Impianti di allarme                    | 30                      |
| Attrezzature industriali e commerciali | 12                      |
| <b>Altri beni:</b>                     |                         |
| Automezzi                              | 25                      |
| Arredi e attrezzature varie            | 15                      |
| Mobili d'ufficio                       | 12                      |
| Macchine ufficio                       | 12                      |
| Macchine elettroniche                  | 20                      |

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti. A seguito del completamento dei lavori di riqualificazione dell'immobile di Casarano è stata introdotta la categoria "impianti generici" con aliquota di ammortamento pari al 15%.

## MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

|                            | Terreni e fabbricati civili | Fabbricati industriali | Impianti e macchinari | Attr. ind. II e comm. | Altri beni |                |                  |                  | Immobilizz. in corso e acc.ti | Totale |                        |
|----------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------------------|-----------------------|------------|----------------|------------------|------------------|-------------------------------|--------|------------------------|
|                            |                             |                        |                       |                       | Automezzi  | Macch. ufficio | Macch. elettron. | Mobili d'ufficio |                               |        | Arredi e attrez. varie |
| Costo storico              | 603                         | 11.808                 | 4.190                 | 420                   | 2          | 29             | 431              | 66               | 85                            | 332    | 17.967                 |
| Rivalutazioni              | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| Svalutazioni               | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| F.do amm.to                | 0                           | -3.779                 | -4.170                | -420                  | -2         | -29            | -393             | -40              | -57                           | 0      | -8.890                 |
| Valore netto               | 603                         | 8.030                  | 20                    | 0                     | 0          | 0              | 39               | 27               | 28                            | 332    | 9.079                  |
| Acquisizioni               | 0                           | 353                    | 527                   | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 8                             | 0      | 888                    |
| Capitalizzazioni           | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| Riprese valore             | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| Rivaluti                   | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| Riclassificazioni          | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | -332   | -332                   |
| Dismissioni                | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| Amm.to                     | 0                           | -178                   | -57                   | 0                     | 0          | 0              | -13              | -7               | -6                            | 0      | -261                   |
| Utilizzo f.do amm.         | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| Svalutazione               | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| Costo storico              | 603                         | 12.161                 | 4.717                 | 420                   | 2          | 99             | 431              | 66               | 93                            | 0      | 18.592                 |
| Rivalutazioni              | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| Svalutazioni               | 0                           | 0                      | 0                     | 0                     | 0          | 0              | 0                | 0                | 0                             | 0      | 0                      |
| F.do amm.to                | 0                           | -3.957                 | -4.227                | -420                  | -2         | -99            | -406             | -47              | -63                           | 0      | -9.221                 |
| Valore netto al 31/12/2018 | 603                         | 8.204                  | 490                   | 0                     | 0          | 0              | 25               | 19               | 30                            | 0      | 9.372                  |

97



LANCINO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

La voce Fabbricati industriali e Impianti e macchinari accoglie l'importo dei lavori di riqualificazione energetica e rifacimento degli immobili di Taranto e Casarano iscritti al 31/12/2011 per complessivi € 1.420 mila, di cui € 970 mila per i lavori eseguiti presso l'incubatore di Taranto ed € 450 mila per i lavori eseguiti presso l'incubatore di Casarano. Tali lavori sono stati finanziati dalla Regione Puglia mediante risorse rivenienti dalla rimodulazione della Delibera Cipe n. 3 del 2006 e dal relativo Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale". L'importo del contributo concesso dalla Regione Puglia è pari a complessivi € 1.384, di cui € 954 mila per i lavori eseguiti presso l'incubatore di Taranto ed € 430 mila per i lavori eseguiti presso l'incubatore di Casarano. Tale contributo è stato interamente incassato ed è iscritto alla voce "risconti passivi". Esso è ripreso gradatamente a conto economico (voce A5 - Altri Ricavi e proventi) sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferisce. L'importo del contributo di competenza del 2018 è pari ad € 18 mila. L'importo del contributo rinviato agli esercizi successivi (voce "Ratei e risconti passivi") è pari ad € 945 mila.

La voce Fabbricati industriali e Impianti e macchinari accoglie, inoltre, l'importo dei lavori per la riqualificazione energetica dell'immobile di Casarano - II° Lotto funzionale, realizzati con un contributo della Regione Puglia riveniente dal Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE 41/2012. L'importo del contributo rendicontato è pari a complessivi € 876 mila. Tale contributo è stato interamente incassato ed è iscritto alla voce "risconti passivi". Esso è ripreso gradatamente a conto economico (voce A5 - Altri Ricavi e proventi) sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferisce. Le opere sono state completate nel mese di giugno 2018. Alla data del 31/12/2018 l'impianto fotovoltaico del valore di € 169 mila non era entrato in funzione e, pertanto, il relativo costo non è stato ammortizzato nell'esercizio. L'importo del contributo di competenza del 2018 è pari ad € 45 mila. L'importo del contributo rinviato agli esercizi successivi (voce "Ratei e risconti passivi") è pari ad € 831 mila.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate macchine elettroniche, arredi e attrezzature varie.

Nessuna immobilizzazione materiale, compresi i lavori finanziati con i suindicati contributi, è gravata da vincoli derivanti da ipoteca, privilegio o altre restrizioni.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

|                                   |    |    |
|-----------------------------------|----|----|
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 14 | 14 |
|-----------------------------------|----|----|

La Società detiene al 31 dicembre 2018 "Immobilizzazioni finanziarie" per complessivi Euro 14 migliaia (Euro 14 migliaia al 31 dicembre 2017).

Tale voce risulta costituita unicamente da "Crediti finanziari".

**1. Partecipazioni**

|  | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------|------------|
| <i>d-bis) Partecipazioni in altre imprese:</i> |            |            |
| Pastis CNRSM SCpA                              | -          | -          |
| <b>Totale</b>                                  | -          | -          |

La partecipazione in Pastis C.N.R.S.M.S.C.P.A. in liquidazione è interamente svalutata e la Società non parteciperà ad alcun aumento di capitale sociale o copertura di perdite in detta società.

**Dettaglio partecipazioni**

|   | Valore di libro | P.N.C.     |
|---|-----------------|------------|
| Pastis C.N.R.S.M.S.C.P.A. in liquidazione | -               | -6.958 (1) |

(1) Ultimo bilancio approvato: 31/12/2016

**2. Crediti**

|                     | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---------------------|------------|------------|
| Cauzioni            | 14         | 14         |
| <b>Valore netto</b> | <b>14</b>  | <b>14</b>  |

Si tratta di cauzioni versate per la fornitura del servizio idrico e per l'energia elettrica.

## MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

|                                   |                   | Partecipazioni in<br>altre imprese | Crediti verso<br>altri | Altri titoli | Strumenti<br>finanziari<br>derivati attivi | Totale    |
|-----------------------------------|-------------------|------------------------------------|------------------------|--------------|--|-----------|
| Valori al<br>31/12/2017           | Costo             | 0                                  | 14                     | 0            | 0  | 14        |
|                                   | Alienazione       | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Rivalutazione     | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Altre             | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Decrementi        | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Valore netto      | 0                                  | 14                     | 0            | 0  | 14        |
| Variazioni<br>esercizio           | Acquisizioni      | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Riprese valore    | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Rimborso          | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Riclassificazioni | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Incrementi        | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Altre             | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
| Variazioni al<br>31/12/2018       | Costo             | 0                                  | 14                     | 0            | 0  | 14        |
|                                   | Acquisizioni      | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Riclassificazioni | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Incrementi        | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
|                                   | Altre             | 0                                  | 0                      | 0            | 0  | 0         |
| <b>Valore netto al 31/12/2018</b> |                   | <b>0</b>                           | <b>14</b>              | <b>0</b>     | <b>0</b>                                   | <b>14</b> |

Per le voci costituenti l'Attivo Circolante sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati di seguito, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Le voci dell'Attivo Circolante ammontano complessivamente ad Euro 310.090 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 299.018 migliaia al 31 dicembre 2017) e comprende principalmente le disponibilità liquide ammontanti complessivamente ad Euro 302.365 migliaia relative per la maggior parte alla dotazione dei depositi vincolati per strumenti finanziari gestiti per conto della Regione Puglia; l'attivo circolante comprende inoltre crediti commerciali verso clienti terzi e crediti verso società del gruppo (rispettivamente pari a Euro 126 migliaia ed Euro 7.338 migliaia) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 168 migliaia, crediti tributari (Euro 116 migliaia), imposte differite attive (Euro 128 migliaia) e altri crediti (Euro 17 migliaia).

|                             |                |                |
|-----------------------------|----------------|----------------|
| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b> | <b>310.090</b> | <b>299.018</b> |
| <b>II) CREDITI</b>          | <b>7.725</b>   | <b>8.995</b>   |

## ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

|                                     | Crediti verso clienti | Crediti verso imprese controllanti | Crediti tributari | Attività per imposte anticipate | Crediti verso altri | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|-------------------------------------|-----------------------|------------------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------|--|
| Valore di inizio esercizio          | 125                   | 8.699                              | 15                | 136                             | 21                  | 8.995  |
| Variazione nell'esercizio           | 1                     | -1.361                             | 101               | -8                              | -4                  | -1.270   |
| Valore di fine esercizio            | 126                   | 7.338                              | 116               | 128                             | 17                  | 7.725  |
| Quota scadente entro l'esercizio    | 126                   | 7.338                              | 116               | 128                             | 17                  | 7.725  |
| Quota scadente oltre l'esercizio    | 0                     | 0                                  | 0                 | 0                               | 0                   | 0  |
| Di cui di durata superiore a 5 anni | 0                     | 0                                  | 0                 | 0                               | 0                   | 0  |

## 1. Verso clienti

|                     | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---------------------|------------|------------|
| Fatture emesse      | 262        | 254        |
| Fatture da emettere | 32         | 35         |
| Crediti c/effetti   | -          | -          |
| <b>Totale</b>       | <b>294</b> | <b>289</b> |
| Fondo svalutazione  | -168       | -164       |
| <b>Valore netto</b> | <b>126</b> | <b>125</b> |

I "Crediti commerciali verso clienti" esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

I crediti sono stati svalutati al fine di tenere conto di tutte le inesigibilità già manifestatesi o ragionevolmente prevedibili. La svalutazione operata, necessaria a ricondurre il valore a quello prevedibilmente incassabile, è stata determinata analizzando tutti i singoli crediti ed utilizzando tutte le informazioni disponibili sulla situazione del singolo debitore.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzata come segue:

| MOVIMENTAZIONE DEL FONDO        | 31/12/2018 |
|---------------------------------|------------|
| Saldo all'inizio dell'esercizio | 164        |
| (Utilizzo dell'esercizio)       | -1         |
| Accantonamento dell'esercizio   | 5          |
| Saldo alla fine dell'esercizio  | 168        |

Il Fondo Svalutazione accoglie i crediti di dubbia esigibilità, per gran parte, verso le aziende incubate. Nello specifico tali aziende fruiscono dei servizi erogati dalla società nelle strutture ubicate a Taranto (fino al 31/12/2012), Casarano e Modugno, adibite a "incubatore di imprese".

Tali strutture favoriscono lo sviluppo di aziende in fase di start-up mediante l'erogazione di servizi di natura logistica.

Le aziende insediate all'interno degli incubatori di impresa sono selezionate in base alla valutazione di piani economici prospettici elaborati dalle medesime, ove sono espressi i potenziali di sviluppo delle attività e dei settori di interesse.

Il corrispettivo per i servizi logistici erogati presso gli incubatori viene addebitato mensilmente alle aziende, secondo quanto disciplinato dai relativi contratti di servizi.

Le ragioni per le quali i crediti verso le aziende incubate vengono prudenzialmente rettificati in bilancio sono le seguenti:

1. particolare ciclo di vita (start-up) di gran parte delle aziende incubate;
2. assenza di specifiche, ulteriori garanzie oltre alla eventuale fideiussione di importo pari a sei mensilità, per il primo triennio contrattuale;
3. congiuntura particolarmente sfavorevole delle Aree geografiche in cui sono ubicati gli incubatori (in particolare l'incubatore di Taranto e Casarano);
4. aleatorietà dei tempi di recupero dei crediti per le vie giudiziarie.

La prudenza con cui i suddetti crediti vengono iscritti in bilancio non preclude l'esercizio attivo e incisivo da parte della Società di tutte le azioni volte al recupero dei crediti maturati mediante l'attenta gestione delle pratiche in contenzioso, il monitoraggio mensile degli incassi, l'invio di lettere di sollecito, le diffide stragiudiziali, nonché l'esperimento del procedimento monitorio.

Gli accantonamenti per € 5 mila si riferiscono alla svalutazione del credito nei confronti dell'impresa Perry S.r.l. incubata presso il centro di Casarano.

|                             | fatture da emettere | fatture emesse | c/effetti | totale     |
|-----------------------------|---------------------|----------------|-----------|------------|
| Crediti verso Enti Pubblici | 28                  | 48             | 0         | 76         |
| Crediti verso Altri         | 4                   | 46             | 0         | 50         |
| <b>Totale</b>               | <b>32</b>           | <b>94</b>      | <b>0</b>  | <b>126</b> |

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre l'esercizio.

#### 4. Verso controllanti

|                | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|----------------|--------------|--------------|
| Regione Puglia | 7.338        | 8.699        |
| <b>Totale</b>  | <b>7.338</b> | <b>8.699</b> |

I crediti verso controllante si riferiscono ai contributi da ricevere per le attività di interesse generale e per i compiti affidati alla Società nell'ambito della Programmazione Unitaria 2007-2013 e 2014-2020. Tali crediti sono costituiti per euro 150 mila per note contabili emesse e per euro 7.189 mila per note contabili da emettere. I crediti per note contabili da emettere sono relativi ad attività principalmente svolte nel corso del 2018.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

#### 5 -bis). Crediti tributari

|                   | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-------------------|------------|------------|
| crediti tributari | 116        | 15         |
| <b>Totale</b>     | <b>116</b> | <b>15</b>  |

Il credito risulta composto da:

- € 14 mila per credito IVA D.L. 258/06,
- € 55 mila per credito IRES,
- € 12 mila per credito IRAP,
- € 34 mila per credito IVA.

**5 -ter). Imposte anticipate**

|                            | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------------|------------|------------|
| credito imposte anticipate | 128        | 136        |
| <b>Totale</b>              | <b>128</b> | <b>136</b> |

Più avanti, nel paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate", viene esposto un apposito prospetto contenente le informazioni previste dal legislatore all'art. 2427 n. 14 del codice civile.

**5-quater). Crediti verso altri**

|                              | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------------|------------|------------|
| crediti diversi              | 16         | 21         |
| anticipi a fornitori diversi | 1          | 0          |
| anticipi a dipendenti        | 0          | 0          |
| <b>Totale</b>                | <b>17</b>  | <b>21</b>  |

La voce crediti diversi è ascrivibile per € 11 mila a crediti per conguagli su imposte di bollo assolto virtualmente.

|                                  |                |                |
|----------------------------------|----------------|----------------|
| <b>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b> | <b>302.365</b> | <b>290.023</b> |
|----------------------------------|----------------|----------------|

|  | 31/12/2018     | 31/12/2017     |
|--|----------------|----------------|
| Depositi bancari e postali                       | 6.531          | 2.133          |
| Fondo di Controgaranzia FESR 2007-2013           | 8.026          | 24.085         |
| Fondo Tranché Cover FESR 2007-2013               | 16.614         | 17.264         |
| Fondo di Microcredito FSE 2007-2013              | 11.662         | 6.869          |
| Fondo Internazionalizzazione FESR 2007-2013      | 2.953          | 2.460          |
| Fondo Nuove Iniziative di Impresa FESR 2007-2013 | 9.042          | 5.862          |
| Fondo Finanziamento del Rischio 2007-2013        | 76.468         | 65.556         |
| Fondo PMI Tutela dell'Ambiente 2007-2013         | 46.200         | 46.514         |
| c/Fondo Nidi 2014-2020                           | 35.148         | 51.615         |
| c/Fondo Microcredito 2014-2020                   | 22.920         | 28.414         |
| c/Fondo Tutela dell'Ambiente 2014-2020           | 6.250          | 6.250          |
| c/Fondo Tecnonidi 2014-2020                      | 28.780         | 30.000         |
| c/Fondo Sussidiarietà                            | 3.005          | 3.000          |
| c/Fondo Minibond                                 | 10.251         | 0              |
| c/Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020      | 18.513         | 0              |
| Cassa  | 1              | 2              |
| <b>Totale</b>                                    | <b>302.365</b> | <b>290.023</b> |

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



Le "Disponibilità liquide" ammontano complessivamente ad Euro 302.365 migliaia (Euro 290.023 migliaia al 31 dicembre 2017) e comprendono la dotazione dei depositi vincolati per strumenti finanziari gestiti per conto della Regione Puglia come dettagliati nella precedente tabella. Il funzionamento dei Fondi relativi agli strumenti di Ingegneria Finanziaria è stato illustrato nella Relazione sulla gestione. La contropartita delle suddette poste è iscritta tra i debiti verso la Regione Puglia.

|                                   |           |           |
|-----------------------------------|-----------|-----------|
| <b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b> | <b>71</b> | <b>65</b> |
|-----------------------------------|-----------|-----------|

| DETTAGLIO       | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-----------------|------------|------------|
| Risconti attivi | 71         | 65         |
| Ratei attivi    | -          | -          |
| <b>Totale</b>   | <b>71</b>  | <b>65</b>  |

La voce risconti attivi riguarda quote di costi già sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi futuri. Tale voce contabile attiene principalmente ai costi già sostenuti per polizze assicurative e per l'accesso a banche dati.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

| <b>PASSIVO</b>             | <b>2018</b>   | <b>2017</b>   |
|----------------------------|---------------|---------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b> | <b>11.253</b> | <b>11.145</b> |

Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 si dichiara che al 31/12/2018 il capitale è formato da n. 114.717 azioni del valore nominale pari a € 30,51 ciascuna.

| Natura/descrizione   | Importo      | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |      |      |                   |
|--|--------------|------------------------------|-------------------|--|------|------|-------------------|
|  |              |                              |                   | Per copertura perdite  |      |      | Per altre ragioni |
|  |              |                              |                   | 2014   | 2015 | 2016 |                   |
| Capitale   | 3.500        |                              |                   |  |      |      |                   |
| <b>Riserva di capitale:</b>  |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| Riserva per azioni proprie   | 0            |                              |                   |  |      |      |                   |
| Riserva per azioni o quote di società controllante                             |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| Riserva da sovrapprezzo azioni   |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| Riserva da conversione obbligazioni  |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| <b>Riserve di utili:</b>   |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| Riserva legale   | 266          | A-B                          |                   |  |      |      |                   |
| Riserva per azioni proprie   |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| Riserva da utili netti su cambi  |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| Riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423                               |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| <b>Riserve:</b>  |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| Contributi FESR  | 227          | A-B-C                        | 227               |  |      |      |                   |
| Contributi FESR c/inv. 1997  | 837          | A-B-C                        | 837               |  |      |      |                   |
| Contributi FESR c/inv. 96 Le   | 381          | A-B-C                        | 381               |  |      |      |                   |
| Contributi FESR Ex L. 67/88  | 1.560        | A-B-C                        | 1.560             |  |      |      |                   |
| Contributi FESR Ex L. 67/88 94 Le  | 498          | A-B-C                        | 498               |  |      |      |                   |
| Contributi FESR Ex L. 67/88 95 Le  | 1.189        | A-B-C                        | 1.189             |  |      |      |                   |
| Contributi FESR Ex L. 67/88 96 Le  | 843          | A-B-C                        | 843               |  |      |      |                   |
| Riserva facoltativa  | 426          | A-B-C                        | 426               |  |      |      |                   |
| Riserva straordinaria  |              |                              |                   |  |      |      |                   |
| <b>Totale Riserve</b>  | <b>6.227</b> |                              | <b>5.961</b>      |  |      |      |                   |
| Utili portati a nuovo  | 1.419        | A-B-C                        | 1.419             |  |      |      |                   |
| <b>TOTALE</b>  | <b>7.646</b> |                              | <b>7.380</b>      |  |      |      |                   |
| <b>Quota non distribuibile</b>   | <b>266</b>   |                              |                   |  |      |      |                   |
| <b>Residua quota distribuibile</b>   | <b>7.380</b> |                              |                   |  |      |      |                   |

**Legenda:**

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Le riserve da contributi sono state iscritte a riserva di patrimonio netto in base alla normativa vigente all'epoca di incasso dei medesimi contributi; si fa rilevare che le suddette riserve accolgono contributi in sospensione di imposta e pertanto l'eventuale distribuzione comporterebbe il versamento delle relative imposte.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi viene fornita di seguito.

|  | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva Azioni in portafoglio | Contrib. Ex L.67/88 | Contributi Fesr c/investim. | Riserva facoltativa | Utili portati a nuovo | Risultato esercizio | Totale |
|--|------------------|----------------|-------------------------------|---------------------|-----------------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|--------|
| All'inizio dell'esercizio precedente                       | 3.500            | 247            | -                             | 4.091               | 1.444                       | 80                  | 1.418                 | 209                 | 10.990 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio:                 |                  |                |                               |                     |                             |                     |                       |                     | 0      |
| - Attribuzione di dividendi (€...per azione)               |                  |                |                               |                     |                             |                     |                       |                     | 0      |
| - Altre destinazioni                                       |                  |                |                               |                     |                             |                     |                       |                     | 0      |
| Delibera del 10/05/2017: destinazione utile esercizio 2016 |                  | 10             |                               |                     |                             | 199                 | 0                     | -209                | 0      |
| Risultato dell'esercizio corrente                          |                  |                |                               |                     |                             |                     |                       | 155                 | 155    |
| Alla chiusura dell'esercizio precedente                    | 3.500            | 258            | -                             | 4.091               | 1.444                       | 279                 | 1.418                 | 155                 | 11.145 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio:                 |                  |                |                               |                     |                             |                     |                       |                     | 0      |
| - Attribuzione di dividendi (€...per azione)               |                  |                |                               |                     |                             |                     |                       |                     | 0      |
| - Altre destinazioni                                       |                  |                |                               |                     |                             |                     |                       |                     | 0      |
| Altre variazioni:  |                  |                |                               |                     |                             |                     |                       |                     | 0      |
| Delibera del 27/04/2018: destinazione utile esercizio 2017 |                  | 8              |                               |                     |                             | 147                 | 0                     | -155                | 0      |
| Risultato dell'esercizio corrente                          |                  |                |                               |                     |                             |                     |                       | 107                 | 107    |
| Alla chiusura dell'esercizio corrente                      | 3.500            | 266            | -                             | 4.091               | 1.444                       | 426                 | 1.418                 | 107                 | 11.252 |

|                                    |            |            |
|------------------------------------|------------|------------|
| <b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b> | <b>536</b> | <b>565</b> |
|------------------------------------|------------|------------|

Al 31 dicembre 2018, i fondi rischi ed oneri ammontano a Euro 536 migliaia (Euro 565 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono composti come di seguito illustrato.

2) Per imposte, anche differite

| Tipologia fondo | Saldo al 31/12/2017 | Utilizzi | Accantonamenti | Saldo al 31/12/2018 |
|-----------------|---------------------|----------|----------------|---------------------|
| Per imposte     | -                   | -        | -              | -                   |
| <b>Totale</b>   | -                   | -        | -              | -                   |

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



## 3) Altri

| Tipologia fondo | Saldo al 31/12/2017 | Utilizzi  | Accantonamenti | Riclassifica | Saldo al 31/12/2018 |
|-----------------|---------------------|-----------|----------------|--------------|---------------------|
| Altri           | 565                 | 31        | 0              | 2            | 536                 |
| <b>Totale</b>   | <b>565</b>          | <b>31</b> | <b>0</b>       | <b>2</b>     | <b>536</b>          |

Tale voce comprende il fondo produttività (pari a € 234 mila) e il fondo per probabili passività in essere alla data di redazione del bilancio (pari a € 302 mila) che potrebbero originare in futuro perdite o oneri la cui competenza economica è dell'esercizio in chiusura o precedenti. Il fondo rischi comprende la stima delle spese legali connesse ai contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio e probabili oneri per il ribaltamento dell'IMU gravante sulla sede di Modugno accantonati negli anni precedenti.

Non è stato operato alcun accantonamento per quote iscritte a carico dell'esercizio, l'utilizzo rappresenta l'impiego di precedenti accantonamenti per le finalità cui erano destinati.

Il fondo accoglie inoltre la riclassifica di € 2 mila precedentemente iscritta a debiti v/personale e riclassificati nel fondo produttività. Tali somme potranno essere corrisposte al personale dipendente sulla base di un regolamento di successiva emanazione, che tenga conto dei recuperi di produttività della gestione operativa.

|  |              |              |
|--|--------------|--------------|
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.</b> | <b>1.579</b> | <b>1.472</b> |
|--|--------------|--------------|

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad € 1.579 mila (€ 1.472 mila al 31 dicembre 2017), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

|                                       | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|---------------------------------------|--------------|--------------|
| Saldo all'inizio dell'esercizio       | 1.472        | 1.371        |
| (Utilizzo/Smobilizzo dell'esercizio)  | -139         | -131         |
| Altri movimenti                       | 0            | 0            |
| Accantonamento dell'esercizio         | 246          | 230          |
| <b>Saldo alla fine dell'esercizio</b> | <b>1.579</b> | <b>1.472</b> |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Alla voce "Utilizzo dell'esercizio" si è ricondotto anche lo smobilizzo del TFR a favore dei fondi previdenziali integrativi, previsti dalla contrattazione nazionale, nonché l'imposta sostitutiva. L'accantonamento dell'esercizio comprende la rivalutazione, al netto del fondo garanzia e del TFR erogato ai lavoratori dipendenti, per anticipi erogati ai sensi dell'art. 2120 c.c. ed a seguito di cessazione del relativo rapporto di lavoro.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



|                  |                |                |
|------------------|----------------|----------------|
| <b>D) DEBITI</b> | <b>304.424</b> | <b>294.080</b> |
|------------------|----------------|----------------|

|   | Debiti verso altri finanziatori | Acconti | Debiti verso fornitori | Debiti verso controllanti | Debiti tributari | Debiti verso ist. di previd. e di sicur. sociale | Altri debiti | Totale debiti  |
|---|---------------------------------|---------|------------------------|---------------------------|------------------|--|--------------|----------------|
| Valore di inizio esercizio                  | 53                              | 2.969   | 965                    | 288.232                   | 77               | 444  | 1.339        | <b>294.080</b> |
| Variazione nell'esercizio                   | 0                               | 2.766   | -217                   | 7.860                     | -73              | 4  | 6            | <b>10.345</b>  |
| Valore di fine esercizio                    | 53                              | 5.735   | 748                    | 296.092                   | 4                | 448  | 1.345        | <b>304.425</b> |
| Quota scadente entro l'esercizio            | 53                              | 5.735   | 748                    | 296.092                   | 4                | 448  | 1.345        | <b>304.425</b> |
| Quota scadente oltre l'esercizio            | 0                               | 0       | 0                      | 0                         | 0                | 0  | 0            | <b>0</b>       |
| Di cui di durata residua superiore a 5 anni | 0                               | 0       | 0                      | 0                         | 0                | 0  | 0            | <b>0</b>       |

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

|                                   | 31/12/2018     | 31/12/2017     |
|-----------------------------------|----------------|----------------|
| Debiti verso altri finanziatori   | 53             | 53             |
| Acconti                           | 5.735          | 2.969          |
| Debiti verso fornitori            | 748            | 965            |
| Debiti verso imprese controllanti | 296.092        | 288.232        |
| Debiti tributari                  | 4              | 77             |
| Debiti verso enti previdenziali   | 448            | 444            |
| Altri debiti                      | 1.345          | 1.339          |
| <b>Totale</b>                     | <b>304.425</b> | <b>294.080</b> |

Il debito verso le controllanti è stato dettagliato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

#### 5. Debiti verso altri finanziatori

|  | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------|------------|
| debiti v/Ministero dell'Economia e delle Finanze | 16         | 16         |
| debiti v/Provincia di Lecce Patti                | 37         | 37         |
| <b>Totale</b>                                    | <b>53</b>  | <b>53</b>  |

**6. Acconti**

|  | 31/12/2017   | 31/12/2017   |
|--|--------------|--------------|
| anticipi da Regione Puglia   | 4.876        | 2.651        |
| anticipi da incubati   | 3            | 3            |
| anticipi per lavori di riqualificazione energetica da Regione Puglia | 0            | 315          |
| anticipi per Organismo Intermedio da Regione Puglia                  | 856          | 0            |
| <b>Totale</b>  | <b>5.735</b> | <b>2.969</b> |

L'importo di € 4.876 mila è rappresentato da anticipazioni del contributo corrisposto dalla Regione Puglia alla società in conformità con le convenzioni che disciplinano le attività di interesse generale affidate alla Società dalla Regione Puglia.

La voce "acconti" ha registrato un aumento dovuto agli anticipi ricevuti dalla controllante, Regione Puglia, in ragione dell'avanzamento delle attività operative e delle attività che Puglia Sviluppo svolge in qualità di Organismo Intermedio.

La voce ammontante a 3 mila Euro si riferisce ad anticipi ricevuti dalle aziende che fruiscono dei servizi erogati presso i centri incubatori di impresa.

Per il dettaglio della voce anticipi per lavori di riqualificazione energetica da Regione Puglia si rinvia ai commenti della voce Immobilizzazioni Materiali.

**7. Debiti verso fornitori**

|                        | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------|------------|------------|
| Debiti verso fornitori | 748        | 966        |
| <b>Totale</b>          | <b>748</b> | <b>966</b> |

La voce accoglie i debiti commerciali, regolati alle scadenze contrattuali e rileva un decremento di € 218 mila circa, pari al 23%, generato dall'ordinaria operatività della società.

**11. Debiti verso controllanti**

|   | 31/12/2018     | 31/12/2017     |
|---|----------------|----------------|
| debiti V/ Regione Puglia utile 2008   | 16             | 16             |
| debiti V/ Regione Puglia distribuzione riserve                              | 109            | 109            |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Garanzia PO FESR                         | 8.026          | 43.762         |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Tranchèd Cover                           | 15.967         | 17.799         |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Microcredito 2007-2013                   | 11.662         | 6.869          |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Internazionalizzazione                   | 2.953          | 2.460          |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Nidi 2007-2013                           | 9.042          | 5.862          |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Finanziamento del Rischio                | 77.138         | 45.450         |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Mutui PMI Tutela dell'Ambiente 2007-2013 | 46.200         | 46.514         |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Microcredito 2014-2020                   | 22.920         | 28.414         |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Nidi 2014-2020                           | 35.148         | 51.615         |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Tutela dell'Ambiente 2014-2020           | 6.250          | 6.250          |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Tecnonidi                                | 28.780         | 30.000         |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo di Sussidiarietà                         | 3.005          | 3.000          |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Minibond Puglia 2014-2020                | 10.251         | 0              |
| debiti V/ Regione Puglia per Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020      | 18.513         | 0              |
| debiti V/ Regione Puglia riduzione capitale sociale                         | 112            | 112            |
| <b>Totale</b>   | <b>296.092</b> | <b>288.232</b> |

La voce comprende i debiti verso la Regione Puglia afferenti la distribuzione di utili e riserve, in conformità alle delibere assembleari del 18/12/2008 e del 29/04/2009. Per i commenti relativi ai dettagli degli Strumenti di ingegneria finanziaria si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

**12. Debiti tributari**

|                      | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------|------------|------------|
| Per imposte correnti | 4          | 76         |
| <b>Totale</b>        | <b>4</b>   | <b>76</b>  |

I debiti tributari si riferiscono a iva differita per € 4 mila.

**13. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

|  | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------|------------|
| Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 448        | 444        |
| <b>Totale</b>  | <b>448</b> | <b>444</b> |

La voce, pari ad € 448 mila euro, comprende prevalentemente i debiti per contributi maturati sulle competenze del personale dipendente relative al mese di Dicembre 2018.

**14. Altri debiti**

|   | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|---|--------------|--------------|
| Debiti vari   | 57           | 100          |
| Irpef dipendenti  | 124          | 117          |
| Ritenute lavoro autonomo                                | 9            | 7            |
| Debiti per retribuzioni                                 | 576          | 557          |
| Debiti v/organizzazioni sindacali                       | 0            | 0            |
| Debiti V/amministratori                                 | 20           | 20           |
| Debiti V/sindaci  | 0            | 0            |
| Debiti per cauzioni incubatori                          | 60           | 57           |
| Debiti v/soci   | 116          | 116          |
| Debiti per MBO e 14 <sup>a</sup> mensilità              | 74           | 73           |
| Debiti per retribuzione variabile                       | 244          | 233          |
| Debiti quota accantonamento TFR Banca ore               | 1            | 2            |
| Debiti quota accantonamento TFR ferie                   | 37           | 36           |
| Debiti quota accantonamento. TFR retribuzione Variabile | 18           | 17           |
| Debiti quota accantonamento TFR ex festività            | 4            | 3            |
| Anticipi a dipendenti in aspettativa                    | 1            | 0            |
| Depositi cauzionali D. Lgs. 50/2016                     | 4            | 0            |
| <b>Totale</b>   | <b>1.345</b> | <b>1.339</b> |

I debiti per retribuzioni si riferiscono agli accantonamenti per ferie, ex festività e banca ore, comprensivi degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti.

I debiti verso gli ex soci si correlano alla delibera assembleare, avente ad oggetto la riduzione del capitale sociale e la distribuzione di riserve disponibili, assunta dalla Società in data 18/12/2008.

|                                    |              |            |
|------------------------------------|--------------|------------|
| <b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b> | <b>1.786</b> | <b>964</b> |
|------------------------------------|--------------|------------|

|                  | 31/12/2018   | 31/12/2017 |
|------------------|--------------|------------|
| Ratei passivi    | 10           | 1          |
| Risconti passivi | 1.776        | 963        |
| <b>Totale</b>    | <b>1.786</b> | <b>964</b> |

I Risconti Passivi accolgono i contributi ricevuti per lavori eseguiti presso gli incubatori di Taranto e Casarano, per i quali si rinvia ai commenti della voce Immobilizzazioni Materiali.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



**PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

|                                   |              |              |
|-----------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b> | <b>8.815</b> | <b>9.011</b> |
|-----------------------------------|--------------|--------------|

**1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

|                                | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--------------------------------|------------|------------|
| <i>Ricavi per prestazioni:</i> |            |            |
| Canoni incubatore              | 102        | 117        |
| Riaddebito costi per utenze    | 26         | 28         |
| <b>Totale</b>                  | <b>128</b> | <b>145</b> |

Il decremento della voce in commento è ascrivibile al turn over presso l'incubatore di Modugno.

**5. Altri ricavi e proventi**

|  | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|--|--------------|--------------|
| Contributi Regione Puglia DGR 1271/2012                              | 1.134        | 2.704        |
| Contributi Regione Puglia PO 2014-2020                               | 4.167        | 3.183        |
| Contributi Regione Puglia DGR 694/2018 – PO 2014-2020                | 795          |              |
| Contributi Regione Puglia APQ lavori Casarano Fabbricati             | 6            | 6            |
| Contributi Regione Puglia APQ lavori Taranto Fabbricati              | 10           | 10           |
| Contributi Regione Puglia APQ lavori Taranto Impianti tecnologici    | 2            | 10           |
| Contributi Regione Puglia lavori Casarano 2° lotto                   | 45           | 0            |
| Contributi Regione Puglia Fondi di Garanzia e Risk Sharing 2007-2013 | 370          | 196          |
| Contributi Regione Puglia MICROCREDITO 2007-2013                     | 445          | 721          |
| Contributi Regione Puglia INTERNAZIONALIZZAZIONE 2007-2013           | 70           | 190          |
| Contributi Regione Puglia NIDI 2007-2013                             | 709          | 1.305        |
| Contributi Regione Puglia MICROCREDITO 2014-2020                     | 376          | 91           |
| Contributi Regione Puglia NIDI 2014-2020                             | 312          | 112          |
| Contributi Regione Puglia Efficientamento Energetico 2014-2020       | 69           | 18           |
| Contributi Regione Puglia Tecnonidi 2014-2020                        | 95           | 57           |
| Contributi Regione Puglia Sussidiarietà 2014-2020                    | 13           | 8            |
| Contributi Regione Puglia Minibond 2014-2020                         | 7            | 0            |
| Contributi Regione Puglia Finanziamento del Rischio 2014-2020        | 21           | 0            |
| Altri  | 41           | 255          |
| <b>Totale</b>  | <b>8.687</b> | <b>8.866</b> |

I contributi di cui alla DGR 1271/2012 e i contributi di cui al PO 2014-2020 sono complessivamente pari a € 6.096 mila (€ 5.887 mila al 31.12.2017), si osserva che mentre i primi tendono a ridursi progressivamente a seguito del completamento graduale delle relative attività, i secondi presentano un andamento crescente con

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



l'entrata a regime delle relative attività e con l'avvio delle attività di Organismo Intermedio correlate all'attuazione degli strumenti finanziari 2014-2020 di cui alla DGR 694/2018.

Le voci relative ai contributi APQ (Accordi di Programma Quadro) si riferiscono ai contributi ricevuti dalla Regione Puglia per lavori eseguiti presso gli incubatori di Taranto e Casarano, per i quali si rinvia ai commenti della voce Immobilizzazioni Materiali.

I contributi afferenti agli strumenti finanziari, nel complesso pari a € 2.487 mila (€ 2.698 mila al 31.12.2017), presentano un decremento di circa € 211 mila dovuto prevalentemente all'avvio delle attività di Organismo Intermedio per alcuni di detti strumenti.

Nell'ambito della voce "altri" è compreso l'importo di tutti i componenti positivi di reddito, non finanziari, riguardanti attività accessorie.

|                                  |              |              |
|----------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A) COSTI DELLA PRODUZIONE</b> | <b>8.610</b> | <b>8.688</b> |
|----------------------------------|--------------|--------------|

#### 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

| Costi di acquisto:   | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------|------------|------------|
| Materiali di consumo | 30         | 32         |
| <b>TOTALE</b>        | <b>30</b>  | <b>32</b>  |

La voce comprende costi per acquisto di materiale di consumo, cancelleria e beni di modesta entità, sostanzialmente in linea rispetto allo scorso esercizio.

**7. Per servizi**

|  | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|--|--------------|--------------|
| P.U. Regione Puglia - Altri costi trasparenti        | 133          | 397          |
| P.U. Regione Puglia verifiche Tecnico-amministrative | 345          | 517          |
| P.U. Regione Puglia - trasferte                      | 9            | 12           |
| P.U. Regione Puglia - Sviluppo software              | 11           | 11           |
| Strumenti Finanziari - Altri costi trasparenti       | 258          | 39           |
| Strumenti Finanziari - Sviluppo software             | 87           | 77           |
| Strumenti Finanziari - Spese Legali                  | 25           | 0            |
| Commissioni lavoro interinale e service paghe        | 196          | 231          |
| Mensa per il personale (ticket)                      | 162          | 154          |
| Spese di pulizia                                     | 144          | 146          |
| Spese di vigilanza                                   | 156          | 121          |
| Compensi Amministratori e Sindaci                    | 167          | 162          |
| Assicurazioni impiegati e dirigenti                  | 120          | 117          |
| Altre consulenze                                     | 106          | 90           |
| Energia elettrica                                    | 87           | 91           |
| Spese telefoniche                                    | 45           | 74           |
| Manutenzione su beni di terzi                        | 50           | 67           |
| Spese legali   | 6            | 14           |
| Revisione bilancio                                   | 16           | 15           |
| Internal audit (outsourcing)                         | 14           | 13           |
| Formazione per il personale                          | 22           | 5            |
| Manutenzione ordinaria locali e impianti             | 7            | 10           |
| Spese di rappresentanza                              | 4            | 4            |
| Altre voci residuali                                 | 146          | 165          |
| <b>TOTALE</b>  | <b>2.316</b> | <b>2.532</b> |

Il complessivo decremento dei costi per servizi nell'esercizio 2018 per € 216 mila è ascrivibile prevalentemente alla riduzione dei costi trasparenti direttamente connessi all'avanzamento delle attività svolte per la Regione Puglia. Questi ultimi registrano un decremento significativo per le attività di Organismo Intermedio ed un incremento meno significativo per le attività di gestione degli Strumenti finanziari.

**8. Per godimento beni di terzi**

|               | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---------------|------------|------------|
| Fitti passivi | 9          | 9          |
| Noleggi vari  | 35         | 34         |
| <b>Totale</b> | <b>44</b>  | <b>43</b>  |

**9. Per il personale**

|                                      | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|--------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>a. Salari e stipendi</b>          |              |              |
| - dirigenti                          | 484          | 472          |
| - quadri e impiegati                 | 3.934        | 3.729        |
| <b>Totale</b>                        | <b>4.418</b> | <b>4.201</b> |
| <b>b. Oneri sociali</b>              |              |              |
| - dirigenti                          | 185          | 183          |
| - quadri e impiegati                 | 798          | 757          |
| <b>Totale</b>                        | <b>983</b>   | <b>939</b>   |
| <b>c. Trattamento fine rapporto</b>  |              |              |
| - dirigenti                          | 33           | 31           |
| - quadri e impiegati                 | 215          | 207          |
| <b>Totale</b>                        | <b>248</b>   | <b>238</b>   |
| <b>Totale costi per il personale</b> | <b>5.650</b> | <b>5.378</b> |

Per il commento delle variazioni intervenute, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

**10. Ammortamenti e svalutazioni**

|  | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------|------------|
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali                   | 21         | 22         |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali                     | 263        | 226        |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali | 0          | 0          |
| d) Svalutazione crediti  | 5          | 4          |
| <b>Totale</b>  | <b>289</b> | <b>252</b> |

In ordine al commento della voce svalutazione crediti si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo dello stato patrimoniale "II) Crediti verso Clienti".

**12. Accantonamenti per rischi**

|                           | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---------------------------|------------|------------|
| Accantonamento per rischi | 0          | 64         |
| <b>Totale</b>             | <b>0</b>   | <b>64</b>  |

Per ogni informazione si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo Fondo per Rischi ed Oneri, nonché alla Relazione sulla Gestione.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



**14. Oneri diversi di gestione**

|   | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|------------|------------|
| IMU   | 106        | 106        |
| Costi indeducibili                              | 9          | 2          |
| Bollo Virtuale strumenti Ingegneria finanziaria | 93         | 104        |
| Altri costi                                     | 73         | 175        |
| <b>Totale</b>                                   | <b>281</b> | <b>387</b> |

La voce "altri costi" accoglie tra gli altri le imposte e le tasse di competenza, nonché, le sopravvenienze passive non iscrivibili per natura in altre voci della classe B.

|                                |   |    |
|--------------------------------|---|----|
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 1 | -2 |
|--------------------------------|---|----|

**16. Altri proventi finanziari**

|  | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------|------------|
| d) Proventi diversi dai precedenti                         |            |            |
| interessi e commissioni da altre imprese e altri proventi: |            |            |
| - da banche  | 1          | 1          |
| <b>Totale</b>  | <b>1</b>   | <b>1</b>   |

I proventi finanziari si riferiscono principalmente agli interessi attivi maturati su conti correnti bancari.

**17. Interessi ed altri oneri finanziari**

|                      | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------|------------|------------|
| Commissioni bancarie | 0          | 3          |
| <b>Totale</b>        | <b>0</b>   | <b>3</b>   |

Gli oneri finanziari, di importo irrilevante, riguardano le spese e commissioni addebitate per le operazioni bancarie effettuate.

**D.22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

|                         | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-------------------------|------------|------------|
| imposte IRES correnti   | 62         | 117        |
| imposte IRES anticipate | 7          | 7          |
| imposte IRES differite  | 0          | 0          |
| imposte IRAP correnti   | 29         | 42         |
| imposte IRAP anticipate | 0          | 0          |
| imposte IRAP differite  | 0          | 0          |
| <b>Totale</b>           | <b>98</b>  | <b>165</b> |

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



Le imposte correnti rappresentano l'accantonamento per l'IRAP e l'IRES di competenza dell'esercizio, calcolato a norma di legge.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base della prevista aliquota fiscale applicabile nei periodi di riversamento delle differenze e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

Le tabelle che seguono illustrano la composizione delle imposte anticipate e differite ai fini IRES e IRAP, cumulative iscritte a Stato Patrimoniale.

|   | Esercizio 2018                        |                                | Esercizio 2017                        |                                |
|---|---------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------|
|   | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliquota 24%) | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliquota 24%) |
| <b>RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AI FINI IRES</b> |                                       |                                |                                       |                                |
| <b>Imposte anticipate</b>   |                                       |                                |                                       |                                |
| TARSU/TARI  | 11                                    | 3                              | 17                                    | 4                              |
| Compensi ad amministratori non corrisposti  | 20                                    | 5                              | 20                                    | 5                              |
| Svalutazione crediti  | 164                                   | 39                             | 161                                   | 38                             |
| Fondo per rischi  | 78                                    | 19                             | 109                                   | 26                             |
| Fondo produttività dirigenti e dipendenti   | 234                                   | 56                             | 233                                   | 55                             |
| contributi associativi EBN  | 3                                     | 1                              |                                       |                                |
| ammortamenti indeducibili per rideterm. aliquota  | 5                                     | 1                              |                                       |                                |
| <b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>  | <b>516</b>                            | <b>124</b>                     | <b>540</b>                            | <b>128</b>                     |
| <b>Imposte Differite</b>  |                                       |                                |                                       |                                |
| Ammortamenti anticipati   |                                       |                                |                                       |                                |
| Ammortamenti eccedenti  |                                       |                                |                                       |                                |
| Compensi ns/amministratore non incassati  |                                       |                                |                                       |                                |
| Reversal anni precedenti  |                                       |                                |                                       |                                |
| <b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>   |                                       |                                |                                       |                                |
| <b>Imposte differite (anticipate) nette</b>   |                                       |                                |                                       |                                |
| Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio                               |                                       |                                |                                       |                                |
| Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente                    |                                       |                                |                                       |                                |
| Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite   |                                       |                                |                                       |                                |
| Perdite fiscali riportabili a nuovo   |                                       |                                |                                       |                                |
| <b>NETTO</b>  | <b>516</b>                            | <b>124</b>                     | <b>539</b>                            | <b>128</b>                     |

|   | Esercizio 2016                        |                                  | Esercizio 2017                        |                                  |
|---|---------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|
|   | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliquota 4,82%) | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliquota 4,82%) |
| <b>RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AI FINI IRAP</b> |                                       |                                  |                                       |                                  |
| <b>Imposte anticipate</b>   |                                       |                                  |                                       |                                  |
| TARSU/TARI  | 11                                    | 1                                | 17                                    | 1                                |
| Compensi ad amministratori non corrisposti  |                                       |                                  |                                       |                                  |
| Accantonamenti per rischi + MBO   | 78                                    | 4                                | 108                                   | 5                                |
| Reversal anni precedenti  |                                       |                                  |                                       |                                  |
| <b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>  |                                       |                                  |                                       |                                  |
| <b>Imposte Differite</b>  |                                       |                                  |                                       |                                  |
| Ammortamenti anticipati   |                                       |                                  |                                       |                                  |
| Ammortamenti eccedenti  |                                       |                                  |                                       |                                  |
| <b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>   |                                       |                                  |                                       |                                  |
| Imposte differite (anticipate) nette  |                                       |                                  |                                       |                                  |
| Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio                               |                                       |                                  |                                       |                                  |
| Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente                    |                                       |                                  |                                       |                                  |
| Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite   |                                       |                                  |                                       |                                  |
| Perdite fiscali riportabili a nuovo   |                                       |                                  |                                       |                                  |
| <b>NETTO</b>  | <b>89</b>                             | <b>4</b>                         | <b>125</b>                            | <b>6</b>                         |

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### INFORMATIVA SUELLE EROGAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124, ART.1, COMMI 125-129

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, Art. 1, comma 25, pari ad € 13.649 mila. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

| Soggetto erogante | Contributo ricevuto | Causale  |
|-------------------|---------------------|--|
| INPS              | 65                  | Esonero contributivo L. 190/2014 art. unico, commi 118 e segg.   |
| Regione Puglia    | 561                 | Riqualificazione energetica immobile Casarano – Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE 41/2012                         |
| Regione Puglia    | 13.023              | Contributi per l'esecuzione delle attività di interesse generale affidate dall'azionista unico – PO FESR 2007-2013 e PO FESR FSE 2014-2020 |
| <b>TOTALE</b>     | <b>13.649</b>       |  |

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 ripartito per categoria, è il seguente:

| Categoria                        | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------------------|------------|------------|
| Dirigenti                        | 5*         | 5*         |
| Dipendenti a tempo indeterminato | 66         | 67         |
| Dipendenti a tempo determinato   | 1          | 1          |
| Somministrati (interinali)       | 29         | 28         |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>101</b> | <b>101</b> |

\*: di cui n. 1 risorsa in aspettativa

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del credito "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni: il numero dei dipendenti a tempo indeterminato si è ridotto di una unità a seguito delle dimissioni di un impiegato a tempo indeterminato. Il numero dei lavoratori somministrati è aumentato di una unità in ragione del fisiologico andamento delle attività di interesse generale delegate dal Socio Unico.

**INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA**

Si segnala che l'informativa richiesta non è significativa dal momento che l'attività è caratterizzata da una intensa operatività regionale.

**INFORMATIVA CONTABILE SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO ESERCITATA DALLA REGIONE PUGLIA.**

A far data dal 28 gennaio 2009 la Società è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Puglia, che rappresenta l'unico azionista della Società.

**COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI, REVISORI E ORGANISMO DI VIGILANZA**

Viene infine evidenziato, secondo quanto previsto dall'art. 2427, comma 16 c.c., che i compensi corrisposti al Collegio Sindacale nell'esercizio ammontano a circa 105 mila Euro comprensivi di IVA. Si fa presente che, in ossequio alla L.R. n. 1/2011, il compenso dell'organo di controllo, nominato durante l'Assemblea del 2/09/2016,

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



è stato calcolato sulla base delle tariffe definite dal D.M.G. n. 140/2012. Al compenso è stata applicata la riduzione del 10% come stabilito dalla suddetta Legge Regionale n. 1/2011.

I compensi maturati dall'organo amministrativo nominato dall'Assemblea dell'Azionista il 4/07/2017 ammontano a complessivi 64 mila euro e riflettono le riduzioni operate in ossequio alla L.R. n. 1/2011.

Nel corso dell'anno sono maturate competenze per i revisori pari a complessivi € 20.740 comprensivi di IVA e per i membri dell'Organismo di Vigilanza pari a € 22.044 comprensivi di IVA.

#### **BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA**

Nel corso dell'esercizio non vi sono beni di terzi presso l'azienda.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

# ALLEGATI

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



## Allegato A – RENDICONTO DEI FONDI DI INGEGNERIA FINANZIARIA

| Fondo Controgaranzia 2007-2013 (€/000) |  | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|--|--|--------------|--------------|
| a)                                     | Disponibilità iniziale                     | 8.043        | 8.042        |
| b)                                     | Erogazioni                                 | 0            | 0            |
| c)                                     | Oneri a carico del fondo                   | 16           | 0            |
|  | - commissioni di gestione                  | 0            | 0            |
|  | - costi di gestione                        | 16           | 0            |
| d)                                     | Proventi maturati                          | 0            | 1            |
|  | - sulle giacenze in c/c                    | 0            | 1            |
| e)                                     | Somme recuperate (quota capitale)          | 0            | 0            |
| f)                                     | Incremento/decremento dotazione            | 0            | 0            |
| <b>g= a-b-c+d+e+f)</b>                 | <b>Disponibilità finale di cassa</b>       | <b>8.027</b> | <b>8.043</b> |
| h)                                     | Insolvenze/perdite                         | 0            | 0            |
| i)                                     | Impegni                                    | 4.289        | 4.289        |
| j)                                     | Oneri di competenza                        | 9            | 17           |
| k)                                     | Riprogrammazione dotazione                 | -892         | 0            |
| <b>l= g-h-i-j+k</b>                    | <b>Disponibilità finale per competenza</b> | <b>2.837</b> | <b>3.754</b> |

\*: proventi sulle giacenze in c/c riclassificati alla data di rendicontazione finale del fondo

| Fondo Tranché Cover 2007-2013 (€/000) |   | 31/12/2018    | 31/12/2017    |
|---------------------------------------|---|---------------|---------------|
| a)                                    | Disponibilità iniziale  | 16.611        | 20.092        |
| b)                                    | Oneri a carico del fondo  | 83            | 135           |
|                                       | - commissioni di gestione   | 2             | 0             |
|                                       | - costi di gestione   | 81            | 135           |
| c)                                    | Insolvenze/perdite  | 1.789         | 797           |
|                                       | Insolvenze (garanzie escusse)   | 1.789         | 797           |
|                                       | perdite definitive  | 0             | 0             |
| d)                                    | Proventi maturati   | 39            | 64            |
|                                       | - sulle giacenze in c/c   | 39            | 64            |
| e)                                    | Somme recuperate (quota capitale) da trasferire al fondo                      | 1.188         | -1.188        |
| f)                                    | Riprogrammazione dotazione/Trasferimento quota parte interessi su altro Fondo | -21           | -1.425        |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>                 | <b>Disponibilità finale di cassa</b>  | <b>15.946</b> | <b>16.611</b> |
| h)                                    | Cash collateral originator  | 6.739         | 9.665         |
|                                       | Unicredit   | 1.692         | 1.692         |
|                                       | MPS   | 1.897         | 2.939         |
|                                       | B. Pop. Bari  | 2.150         | 4.034         |
|                                       | B. Pop. Puglia e Basilicata   | 1.000         | 1.000         |
| i)                                    | Oneri di competenza   | 79            | 52            |
| j)                                    | Somme recuperate (quota capitale) da acquisire alla disponibilità del fondo   | 21            | 1.188         |
| k)                                    | Riprogrammazione dotazione  | 6.388         | 5.594         |
| <b>l) g-h-i+j+k</b>                   | <b>Disponibilità finale per competenza</b>                                    | <b>2.761</b>  | <b>2.488</b>  |

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



| Fondo Microcredito 2007-2013 (€/000) |   | 31/12/2018    | 31/12/2017   |
|--------------------------------------|---|---------------|--------------|
| a)                                   | Disponibilità iniziale                            | 6.869         | 9.789        |
| b)                                   | Erogazioni  | 73            | 3.920        |
| c)                                   | Oneri a carico del fondo                          | 535           | 1.004        |
| d)                                   | Proventi maturati                                 | 137           | 129          |
|                                      | - sulle giacenze in c/c                           | 117           | 100          |
|                                      | - interessi attivi su mutui                       | 20            | 29           |
| e)                                   | Rientri su mutui (quota capitale)                 | 5.336         | 4.463        |
| f)                                   | Riprogrammazione dotazione                        | 0             | -2.588       |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>                | <b>Disponibilità finale di cassa</b>              | <b>11.734</b> | <b>6.869</b> |
| h)                                   | Impegni (finanziamenti già deliberati da erogare) | 0             | 2.489        |
| i)                                   | Perdite   | 58            | 0            |
| j)                                   | Oneri a carico del fondo da addebitare            | 445           | 519          |
| <b>k) g-h-i-j</b>                    | <b>Disponibilità finale per competenza</b>        | <b>11.231</b> | <b>3.861</b> |

| Fondo Internazionalizzazione 2007-2013 (€/000) |   | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|--|---|--------------|--------------|
| a)   | Disponibilità iniziale                            | 1.499        | 9.069        |
| b)   | Erogazioni  | 0            | 0            |
| c)   | Oneri a carico del fondo                          | 106          | 328          |
| d)   | Proventi maturati                                 | 19           | 22           |
|  | - sulle giacenze in c/c                           | 17           | 19           |
|  | - interessi attivi su mutui                       | 2            | 3            |
| e)   | Rientri su mutui (quota capitale)                 | 807          | 951          |
| f)   | Riprogrammazione dotazione                        | 0            | -8.215       |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>                          | <b>Disponibilità finale di cassa</b>              | <b>2.220</b> | <b>1.499</b> |
| h)   | Impegni (finanziamenti già deliberati da erogare) | 0            | 0            |
| i)   | Perdite   | 87           | 0            |
| j)   | Oneri di competenza da addebitare                 | 70           | 106          |
| <b>k) g-h-i-j</b>                              | <b>Disponibilità finale per competenza</b>        | <b>2.062</b> | <b>1.393</b> |

|   |            |            |
|---|------------|------------|
| <b>Conto Internazionalizzazione - Sovvenzioni Dirette</b> | <b>744</b> | <b>960</b> |
|---|------------|------------|

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



| Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2007-2013 (€/'000) |   | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|---|---|--------------|--------------|
| a)  | Disponibilità iniziale                            | 4.860        | 4.729        |
| b)  | Erogazioni  | 602          | 5.890        |
| c)  | Oneri a carico del fondo                          | 1.154        | 1.577        |
| d)  | Proventi maturati                                 | 31           | 102          |
|   | - sulle giacenze in c/c                           | 0            | 62           |
|   | - interessi attivi su mutui                       | 31           | 40           |
| e)  | Rientri su mutui (quota capitale)                 | 4.933        | 3.217        |
| f)  | Riprogrammazione dotazione                        | 0            | 4.279        |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>                               | <b>Disponibilità finale di cassa</b>              | <b>8.068</b> | <b>4.860</b> |
| h)  | Impegni (finanziamenti già deliberati da erogare) | 47           | 915          |
| i)  | Perdite   | 46           | 0            |
| j)  | Oneri a carico del fondo da addebitare            | 709          | 1.090        |
| <b>k) g-h-i-j</b>                                   | <b>Disponibilità finale per competenza</b>        | <b>7.265</b> | <b>2.855</b> |
| <b>Conto NIDI - Sovvenzioni Dirette</b>             |   | <b>975</b>   | <b>1.002</b> |

| Fondo Finanziamento del Rischio (€/000) |   | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|---|------------|------------|
| a)                                      | Disponibilità iniziale                                | 82.356     | 102.661    |
| b)                                      | Utilizzi dotazione finanziaria                        |            | 28.651     |
|   | MPS   |            | 1.607      |
|   | Unicredit   |            | 3.021      |
|   | BPB   |            | 16.420     |
|   | BCC San Marzano di San Giuseppe                       |            | 1.277      |
|   | BCC Cassano e Tolve                                   |            | 0          |
|   | BCC Leverano  |            | 0          |
|   | BCC San Giovanni Rotondo                              |            | 1.773      |
|   | BPER  |            | 454        |
|   | BPP   |            | 4.100      |
| c)                                      | Oneri a carico del fondo                              | 118        | 123        |
| d)                                      | Insolvenze/perdite                                    | 91         | 0          |
|   | Insolvenze (garanzie escusse)                         | 91         | 0          |
|   | Perdite definitive                                    | 0          | 0          |
| e)                                      | Proventi maturati                                     | 28         | 322        |
|   | - sulle giacenze in c/c                               | 21         | 317        |
|   | - interessi originator                                | 7          | 5          |
| f)                                      | Saldo Rientri (quota capitale) / Altre movimentazioni | 13.496     | 10.221     |
| g)                                      | Riprogrammazione dotazione                            | -18.513    | -2078      |
| h)                                      | Rettifiche di competenza                              | 0          | 3          |
| i) =a-b-c-d+e+f+h                       | Disponibilità finale di cassa *                       | 77.158     | 82.356     |
| j)                                      | Impegni   | 6.297      | 6.388      |
|   | Unicredit   | 1.625      | 1.625      |
|   | MPS   | 1.534      | 1.625      |
|   | B. Pop. Bari  | 1.776      | 1.776      |
|   | B. Pop. Pugliese                                      | 1.362      | 1.362      |
| k)                                      | Oneri di competenza                                   | 260        | 74         |
| l)                                      | Rettifiche di competenza                              | 0          | -1.188     |
| m)                                      | Riprogrammazione dotazione                            | -58.071    | -62.927    |
| n) = i-j-k+l+m                          | Disponibilità finale per competenza                   | 12.529     | 11.835     |

\* La disponibilità finale di cassa del fondo è depositata su più conti alcuni dei quali accolgono anche le disponibilità del Fondo Controgaranzia dettagliate nel relativo rendiconto.

| Fondo Mutui PMI Tutela dell'Ambiente 2007-2013 (€/000) |  | 31/12/2018    | 31/12/2017    |
|--|--|---------------|---------------|
| a)   | Disponibilità iniziale                     | 46.447        | 46.890        |
| b)   | Erogazioni                                 | 461           | 673           |
| c)   | Oneri a carico del fondo                   | 0             | 0             |
| d)   | Proventi maturati                          | 0             | 229           |
|  | - sulle giacenze in c/c                    | 0             | 229           |
|  | - interessi attivi su mutui                | 0             | 0             |
| e)   | Somme recuperate (quota capitale)          | 0             | 0             |
| f)   | Riprogrammazione dotazione                 | 0             | 0             |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>                                  | <b>Disponibilità finale di cassa</b>       | <b>45.985</b> | <b>46.447</b> |
| h)   | Impegni                                    | 0             | 462           |
| i)   | Oneri di competenza da fatturare           | 22            | 27            |
| j)   | Perdite                                    | 0             | 0             |
| <b>k) g-h-i-j</b>                                      | <b>Disponibilità finale per competenza</b> | <b>45.963</b> | <b>45.957</b> |

|   |            |           |
|---|------------|-----------|
| <i>Conto Mutui PMI Tutela dell'Ambiente - Sovvenzioni Dirette</i> | <b>202</b> | <b>67</b> |
|---|------------|-----------|

| Fondo Microcredito 2014-2020 (€/000) |   | 31/12/2018    | 31/12/2017    |
|--------------------------------------|---|---------------|---------------|
| a)                                   | Disponibilità iniziale                            | 28.414        | 30.000        |
| b)                                   | Erogazioni  | 5.807         | 1.586         |
| c)                                   | Oneri a carico del fondo                          | 0             | 0             |
| d)                                   | Proventi maturati                                 | 0             | 0             |
|                                      | - sulle giacenze in c/c                           | 0             | 0             |
|                                      | - interessi attivi su mutui                       | 0             | 0             |
| e)                                   | Rientri su mutui (quota capitale)                 | 321           | 0             |
| f)                                   | Riprogrammazione dotazione                        | 0             | 0             |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>                | <b>Disponibilità finale di cassa</b>              | <b>22.929</b> | <b>28.414</b> |
| h)                                   | Impegni (finanziamenti già deliberati da erogare) | 1.134         | 1.196         |
| i)                                   | Perdite   | 0             | 0             |
| j)                                   | Oneri a carico del fondo da addebitare            | 376           | 91            |
| <b>k) g-h-i-j</b>                    | <b>Disponibilità finale per competenza</b>        | <b>21.419</b> | <b>27.127</b> |

| Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2014-2020 (€/000)                      |   | 31/12/2018    | 31/12/2017    |
|---|---|---------------|---------------|
| a)  | Disponibilità iniziale                            | 24.759        | 27.000        |
| b)  | Erogazioni  | 10.573        | 2.241         |
| c)  | Oneri a carico del fondo                          | 0             | 0             |
| d)  | Proventi maturati                                 | 0             | 0             |
|   | - sulle giacenze in c/c                           | 0             | 0             |
|   | - interessi attivi su mutui                       | 0             | 0             |
| e)  | Rientri su mutui (quota capitale)                 | 220           | 0             |
| f)  | Riprogrammazione dotazione                        | 0             | 0             |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>   | <b>Disponibilità finale di cassa</b>              | <b>14.406</b> | <b>24.759</b> |
| h)  | Impegni (finanziamenti già deliberati da erogare) | 2.544         | 3.070         |
| i)  | Perdite   | 0             | 0             |
| j)  | Oneri a carico del fondo da addebitare            | 891           | 111           |
| <b>k) = g-h-i-j</b>   | <b>Disponibilità finale per competenza</b>        | <b>10.972</b> | <b>21.578</b> |
| <b>Conto Nuove Iniziative d'Impresa 2014-2020 - Sovvenzioni Dirette</b> |   | <b>20.746</b> | <b>26.857</b> |

| Fondo Tutela dell'Ambiente 2014-2020(€/000)               |  | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|---|--|--------------|--------------|
| a)  | Disponibilità iniziale                     | 6.250        | 6.250        |
| b)  | Erogazioni                                 | 112          | 0            |
| c)  | Oneri a carico del fondo                   | 0            | 0            |
| d)  | Proventi maturati                          | 0            | 0            |
|   | - sulle giacenze in c/c                    | 0            | 0            |
|   | - interessi attivi su mutui                | 0            | 0            |
| e)  | Somme recuperate (quota capitale)          | 0            | 0            |
| f)  | Riprogrammazione dotazione                 | 0            | 0            |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>                                     | <b>Disponibilità finale di cassa</b>       | <b>6.138</b> | <b>6.250</b> |
| h)  | Impegni                                    | 0            | 0            |
| i)  | Oneri di competenza da fatturare           | 82           | 18           |
| j)  | Perdite                                    | 0            | 0            |
| <b>k) g-h-i-j</b>   | <b>Disponibilità finale per competenza</b> | <b>6.056</b> | <b>6.232</b> |
| <b>Conto Tutela dell'Ambiente 2014-2020 - Sovvenzioni</b> |  | <b>0</b>     | <b>0</b>     |

| Fondo Tecnonidi 2014-2020 (€/000)              |  | 31/12/2018    | 31/12/2017    |
|--|--|---------------|---------------|
| a)   | Disponibilità iniziale                     | 15.000        | 15.000        |
| b)   | Erogazioni                                 | 773           | 0             |
| c)   | Oneri a carico del fondo                   | 0             | 0             |
| d)   | Proventi maturati                          | 0             | 0             |
|  | - sulle giacenze in c/c                    | 0             | 0             |
|  | - interessi attivi su mutui                | 0             | 0             |
| e)   | Somme recuperate (quota capitale)          | 60            | 0             |
| f)   | Riprogrammazione dotazione                 | 0             | 0             |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>                          | <b>Disponibilità finale di cassa</b>       | <b>14.286</b> | <b>15.000</b> |
| h)   | Impegni                                    | 708           | 0             |
| i)   | Oneri di competenza da fatturare           | 298           | 57            |
| j)   | Perdite                                    | 0             | 0             |
| <b>k) g-h-i-j</b>                              | <b>Disponibilità finale per competenza</b> | <b>13.281</b> | <b>14.943</b> |
| <b>Conto Tecnonidi 2014-2020 - Sovvenzioni</b> |  | <b>14.494</b> | <b>15.000</b> |

| Fondo di Sussidiarietà (€/000) |  | 31/12/2018   | 31/12/2017   |
|--------------------------------|--|--------------|--------------|
| a)                             | Disponibilità iniziale                     | 3.000        | 5.000        |
| b)                             | Erogazioni                                 | 552          | 2.000        |
| c)                             | Oneri a carico del fondo                   | 0            | 0            |
| d)                             | Proventi maturati                          | 0            | 0            |
|                                | - sulle giacenze in c/c                    | 0            | 0            |
|                                | - interessi attivi su mutui                | 0            | 0            |
| e)                             | Somme recuperate (quota capitale)          | 557          | 0            |
| f)                             | Riprogrammazione dotazione                 | 0            | 0            |
| <b>g) a-b-c+d+e+f</b>          | <b>Disponibilità finale di cassa</b>       | <b>2.448</b> | <b>3.000</b> |
| h)                             | Impegni                                    | 0            | 0            |
| i)                             | Oneri di competenza da fatturare           | 13           | 8            |
| j)                             | Perdite                                    | 0            | 0            |
| <b>k) g-h-i-j</b>              | <b>Disponibilità finale per competenza</b> | <b>2.435</b> | <b>2.992</b> |

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018



## Allegato B – RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N.39

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Corso Vittorio Emanuele II, 60  
70122 Bari  
Bari

Tel. +39 080 5768011  
Fax +39 080 5768080  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della  
Puglia Sviluppo S.p.A.

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Puglia Sviluppo S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note integrative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

##### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Officina Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Catania Genova Padova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Trento Verona

Seleziona: Via Turin, 55 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 8.288.223,00

Capitale Riserva/Riserve delle imprese Milioni 0,000000000 - R.I.A. Milano 0.1731/20 | P.IVA 04.01069600000

Il nome Deloitte & Touche è uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le membra firm aderenti ai suoi network o le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue membra firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL, denominata anche "Deloitte Global" non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione correlata relativa alla certificazione della DTTL su [www.deloitte.com/it](http://www.deloitte.com/it).

© Deloitte & Touche S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

73



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Puglia Sviluppo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Puglia Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Puglia Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Puglia Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Claudio Lusa  
Socio

Bari, 12 aprile 2019



LIBRO DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

2018/32

## VERBALE N.189

**DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI PUGLIA  
SVILUPPO SPA DEL 10/04/2019**

Oggi 10 aprile 2019, alle ore 12,45 presso gli uffici amministrativi della Società, siti a Modugno (BA) alla Via delle Dalie s.n, a seguito di precorse intese ed in prosecuzione della precedente riunione del 03/04/2019, si è riunito il Collegio Sindacale della Puglia Sviluppo S.p.A. per redigere la relazione di propria competenza rivolta all'Assemblea dell'Azionista chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Sono presenti i sindaci:

- dott. Ezio Filippo Castoldi - Presidente
- rag. Anna Pizzolorusso – Sindaco effettivo
- dott. Pierantonio Cicirillo – Sindaco effettivo

Il Collegio Sindacale in pari data ha incontrato il socio della Società di revisione Deloitte & Touche SpA, dott. Claudio Lusa e del suo collaboratore, anche alla presenza del vice direttore dott. Andrea Vernaleone, per uno scambio di informazioni in ordine al bilancio di esercizio. Dall'incontro non sono emerse criticità in ordine al bilancio al 31/12/2018 che si andrà ad approvare. Il dott. Lusa ha comunicato che è in fase di predisposizione la relazione della Società di revisione Deloitte & Touche SpA che verrà tempestivamente inviata anche al collegio.



LIBRO DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

2018/33

Il dott. Andrea Vernaleone assiste alla riunione e risponde in maniera esaustiva ai quesiti che gli vengono sottoposti.

Il Collegio sindacale, pertanto, passa alla redazione della relazione che di seguito si trascrive:

“Relazione del Collegio Sindacale all’assemblea dei Soci ai sensi dell’art. 2429 del Cod. Civ.

Signor Azionista della PUGLIA SVILUPPO S.p.A.,

1. L’attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell’articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta, giusto incarico ricevuto, dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.; iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

2. Nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2018 il collegio ha svolto l’attività di vigilanza prevista dalla legge, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull’adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In tale ambito il collegio ha tenuto scambi informativi con l’Organismo di Vigilanza, nel corso dei quali il collegio ha preso atto dell’assenza di criticità. In data 20/03/2019 è stata trasmessa al collegio la relazione sull’anno 2018 approvata dal CDA nella seduta dell’8/04/2019.



83

LIBRO DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

2018/34

3. Il collegio ha partecipato all'Assemblee ordinarie degli Azionisti del 27/04/2018 e 29/06/2018 ed a tutte le riunioni del CDA svoltesi nell'anno 2018 ed in particolare a quelle del 29/01 - 22/03 - 28/03 - 27/04 - 18/05 - 21/06 - 29/06 - 24/10 - 18/12, nonché a quelle del 28/01/19, 29/03/19, 03/04/19 e 08/04/19.

Il collegio può ragionevolmente ritenere che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Nel corso del mandato il collegio si è riunito periodicamente e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato informato dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa è emerso che le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, si sostanziano nell'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale ad essa affidati dal socio Regione Puglia nell'ambito della Programmazione unitaria 2007/2013 e 2014-2020.

5. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

6. La Società di Revisione ha comunicato che la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, sarà rilasciata entro i termini



## LIBRO DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

2018/35

previsti dallo statuto.

7. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

8. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

9. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte attraverso la società di revisione e l'ODV, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio sindacale conferma che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 107.233 e si riassume nei seguenti valori:

|   |                  |
|---|------------------|
| Attività  | Euro 319.577.793 |
| Passività   | Euro 308.325.198 |
| <br>  |                  |
| - Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) | Euro 11.145.362  |
| <br>  |                  |
| - Utile (perdita) dell'esercizio                    | Euro 107.233     |



## LIBRO DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

2018/36

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

|                                |      |           |
|--------------------------------|------|-----------|
| Valore della produzione        | Euro | 8.815.071 |
| Costi della produzione         | Euro | 8.610.326 |
| Differenza                     | Euro | 204.745   |
| Proventi e oneri finanziari    | Euro | 735       |
| Risultato prima delle imposte  | Euro | 205.481   |
| Imposte sul reddito            | Euro | (98.248)  |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | Euro | 107.233   |

12. Nel corso del mandato il Collegio sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione e con l'ODV, non riscontrando elementi rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti rilevanti suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

14. Il Collegio Sindacale ha rilasciato in data 10/04/2019 "Documento di



LIBRO DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

2018/37

attestazione”, sulla base della documentazione trasmessa dal responsabile della Prevenzione dalla Corruzione, Trasparenza e Integrità dott. Raffaele Bagnardi, alla luce delle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2019, previa verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull’aggiornamento e sull’apertura del formato di ciascun documento, dato e informazione, elencati nell’Allegato 2.2 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019 della delibera ANAC n. 141/2019.

15. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal CDA per la destinazione del risultato dell’esercizio.

16. Il Collegio propone all’Assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato nelle sedute del 29/03/2019 e 03/04/2019.

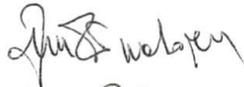
Modugno 10 aprile 2019

Alle ore 15,45 viene redatto il presente verbale.

Il Collegio Sindacale:  
dott. Ezio Filippo Castoldi – Presidente



rag. Anna Pizzolorusso – Sindaco effettivo



dott. Pierantonio Cicchillo – Sindaco effettivo



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016<sup>1</sup>**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

**A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. 175/2016:

*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:

*"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con*

<sup>1</sup> Predisposta secondo le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), "Relazione su Governo Societario contenente Programma di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale" (Ex Art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. 175/2016".

*esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Organo Amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 29/03/2019, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'Organo Amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## 1. DEFINIZIONI

### 1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce – come indicato nell'OIC 11 (§ 22) – un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.



Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

### 2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;



- analisi prospettica attraverso indicatori;
- altri indicatori rappresentativi di situazioni di potenziale allerta.

### 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

In relazione alle specifiche caratteristiche economico-gestionali che contraddistinguono la Società, l'analisi di bilancio si è focalizzata sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali.

Tali analisi sono state condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio chiuso al 31/12/2018 e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

#### 2.1.1. Soglie di rilevanza

Dopo aver individuato gli indicatori più rappresentativi di una situazione di rischio, in ragione delle specifiche caratteristiche gestionali, nonché dell'andamento storico dei dati patrimoniali, finanziari ed economici, sono state definite, per ciascun indicatore, le "soglie di rilevanza", ovvero quei limiti il cui superamento potrebbe generare situazioni di potenziale criticità tali da poter compromettere il normale funzionamento dell'azienda.

Come previsto dal Legislatore, l'insorgere di tali situazioni richiede l'adozione di tempestivi provvedimenti finalizzati a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminare le cause che l'hanno determinata. In altri termini, nel caso in cui uno o più indicatori evidenziassero una situazione di rischio, non giustificata da normali dinamiche gestionali o dalla presenza di temporanee condizioni di anomalia, è richiesta l'adozione di specifici interventi correttivi da parte dell'Organo Amministrativo.

Di seguito, si riportano gli indicatori di rischio e le relative soglie di rilevanza:



|   | 2018      | 2017      | 2016      | 2015      | Soglie di rilevanza  | SI/NO |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|--|-------|
| <b>Stato Patrimoniale</b>   |           |           |           |           |  |       |
| MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA (Mezzi propri-Attivo Fisso)*<br>*al netto dei contributi iscritti a Risconti Passivi  | 3.612.309 | 2.965.355 | 3.001.927 | 2.636.018 | Valore negativo  | NO    |
| QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (Mezzi propri/Attivo Fisso)*<br>*al netto dei contributi iscritti a Risconti Passivi  | 1,47      | 1,36      | 1,38      | 1,32      | < 1  | NO    |
| MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri+Passività consolidate)-Attivo Fisso]*<br>*al netto dei contributi iscritti a Risconti Passivi                        | 5.727.490 | 5.002.299 | 4.902.636 | 4.365.945 | Valore negativo  | NO    |
| QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo Fisso]*<br>*al netto dei contributi iscritti a Risconti Passivi                      | 1,75      | 1,61      | 1,61      | 1,54      | < 1  | NO    |
| QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (Mezzi di terzi/Mezzi propri)*<br>*al netto dei contributi iscritti a Risconti Passivi e dei Fondi di ingegneria finanziaria | 0,88      | 0,66      | 0,74      | 0,65      | > 1  | NO    |
| INDICE DI LIQUIDITÀ CORRENTE (Attività correnti/Passività correnti)*<br>*al netto dei Fondi di ingegneria finanziaria   | 240,00%   | 190,28%   | 173,32%   | 178,07%   | < 0%   | NO    |
| MARGINE DI TESORERIA (Attività correnti-Passività correnti)*<br>*(al netto dei Fondi di ingegneria finanziaria)   | 5.925.031 | 5.280.032 | 5.505.330 | 4.485.481 | Valore negativo  | NO    |
| <b>Conto economico</b>  |           |           |           |           |  |       |
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (Ricavi delle vendite e delle prestazioni+Altri ricavi e proventi)  | 8.815.071 | 9.010.720 | 8.590.495 | 7.655.685 | Riduzione rispetto all'anno precedente superiore al 20% per tre esercizi consecutivi | NO    |
| VALORE AGGIUNTO (Valore della produzione operativa-Costi esterni operativi)   | 6.424.082 | 6.403.804 | 6.236.013 | 5.220.357 |  | NO    |
| MOL (Valore aggiunto-Costo del personale-Accantonamenti per rischi-Oneri diversi di gestione)   | 493.849   | 575.130   | 602.729   | 618.177   | Valori negativi per tre esercizi consecutivi   | NO    |
| RISULTATO OPERATIVO (MOL-Ammortamenti e Accantonamenti)   | 204.747   | 322.539   | 366.502   | 261.676   |  | NO    |
| EBIT (Risultato Operativo+Risultato dell'area finanziaria)  | 205.623   | 323.539   | 383.130   | 256.185   |  | NO    |



|   |           |            |             |           |  |    |
|---|-----------|------------|-------------|-----------|--|----|
| RISULTATO NETTO (EBIT-Interessi e altri oneri finanziari- Imposte sul reddito)                | 107.233   | 155.254    | 209.167     | 84.508    |  | NO |
| <b>Altri indici e indicatori</b>  |           |            |             |           |  |    |
| Posizione Finanziaria Netta (PFN)<br>(Disponibilità liquide-Debiti finanziari v/controllante) | 6.532.091 | 2.028.006  | 3.770.100   | 5.361.255 | Valori negativi per tre esercizi consecutivi | NO |
| Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN                  | 396.346   | 533.402    | 523.233     | 583.379   |  | NO |
| Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN                      | 4.557.996 | -1.900.181 | - 2.347.916 | 1.608.359 |  | NO |

## 2.2. Indicatori prospettici

A tal fine, sono stati utilizzati i margini reddituali relativi all'esercizio 2019 stimati nel "Piano Industriale Triennale 2018 - 2020".

|                                   | 2019  | Soglie di rilevanza  | SI/NO |
|-----------------------------------|-------|--|-------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA | 9.135 | Valori inferiori del 20% rispetto all'esercizio precedente | NO    |
| VALORE AGGIUNTO                   | 6.509 |  | NO    |
| MOL                               | 351   | Valori negativi  | NO    |
| RISULTATO OPERATIVO               | 74    |  | NO    |
| EBIT                              | 91    |  | NO    |
| RISULTATO NETTO                   | 40    |  | NO    |

## 2.3. Altri indicatori rappresentativi di situazioni di potenziale allerta

|   | Soglie di rilevanza           | SI/NO |
|---|-------------------------------|-------|
| RELAZIONE REDATTA DAL COLLEGIO SINDACALE      | Dubbi di continuità aziendale | NO    |
| RELAZIONE REDATTA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE | Dubbi di continuità aziendale | NO    |



**B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo Amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate.

**1. LA SOCIETÀ**

Puglia Sviluppo è una società in house della Regione Puglia che ha per oggetto sociale la realizzazione di attività di interesse generale in favore della Regione Puglia quali ad esempio:

- la promozione, nel territorio della regione Puglia, della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti;
- lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa, anche nei settori agricolo, turistico e del commercio;
- la progettualità dello sviluppo;
- l'attuazione delle iniziative che prevedono interventi per lo sviluppo delle imprese nel territorio regionale.

**2. LA COMPAGINE SOCIALE**

Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e controllo dell'unico socio Regione Puglia. Il capitale sociale di Puglia Sviluppo S.p.A. è pari a € 3.499.540,88 diviso in numero 114.717 azioni nominative.

**3. ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'Organo Amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nominato con delibera assembleare in data 04/07/2017, e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019:

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- Presidente: avv. Grazia D'Alonzo;
- Vicepresidente: dott.ssa Antonella Vincenti;
- Consigliere: dott. Saverio Tammacco.



#### 4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE

L'Organo di Controllo è costituito da un Collegio Sindacale nominato con di Assemblea del Socio del 02/09/2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

Dott. Ezio Filippo Castoldi (Presidente);

Rag. Anna Pizzolorusso;

Dott. Pierantonio Cicirillo.

La revisione è affidata a Deloitte & Touche S.p.A..

#### 5. IL PERSONALE

Al 31/12/2018 l'organico della società si componeva di n. 72 risorse iscritte a libro matricola e di 29 unità impegnate con contratti di somministrazione di lavoro a termine.

#### 6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

##### 6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi agli ultimi quattro esercizi (2015, 2016, 2017 e 2018);
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Per l'esame degli indicatori, si rimanda alle tabelle riportate al § 2 della presente relazione.



### 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti

Gli indicatori di natura patrimoniale e finanziaria non presentano segnali di potenziale allerta; i valori risultano ampiamente positivi in relazione alle normali prassi economico-aziendali e alle specifiche caratteristiche che contraddistinguono il funzionamento della Società. In particolare, i risultati dell'analisi evidenziano la sostenibilità dell'indebitamento finanziario, sia di breve che di lungo periodo, e un sostanziale equilibrio della struttura fonti-impieghi.

Con specifico riferimento all'indebitamento finanziario, giova precisare come la principale voce di debito sia rappresentata dai "Debiti verso controllante", in cui sono iscritti i fondi correlati all'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria; tali strumenti finanziari non comportano l'assunzione di rischi di credito, finanziario e di mercato essendo gli stessi gestiti in regime di patrimonio separato.

Per quanto concerne, invece, le altre fonti di indebitamento, le stesse appaiono di importo non rilevante; a riguardo, si ritiene inoltre opportuno sottolineare come la società non risulti indebitata verso istituti di credito e presenti un generale equilibrio della propria struttura finanziaria.

Con riferimento all'attivo, le principali voci sono rappresentate dai depositi vincolati all'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria e dai crediti verso controllanti; per quanto concerne gli strumenti di ingegneria finanziaria valgono le medesime considerazioni già esposte in precedenza, mentre, per i crediti verso controllanti, per la specifica natura del creditore, non si ritiene esistano rischi di inadempimento della controparte.

L'analisi dei flussi di cassa non ha evidenziato situazioni di potenziale rischio. Con specifico riferimento ai "Flussi di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN", i valori negativi conseguiti negli esercizi 2016 e 2017 sono principalmente riconducibili all'aumento dei crediti verso la controllante, dovuto alle normali condizioni di pagamento stabilite tra la Regione e la Società. Le valutazioni dimostrano pertanto una situazione di sostanziale equilibrio riguardo la gestione finanziaria aziendale.

Tenuto conto della specifica natura dell'azienda e, in particolare, del fatto che la stessa non ha l'obiettivo di massimizzare il ritorno per l'azionista, bensì di svolgere la propria attività in una condizione di equilibrio tra costi e ricavi, i potenziali rischi di natura economica sono stati esaminati attraverso l'analisi dell'andamento dei principali margini reddituali. Nel dettaglio, è stata verificata la presenza di eventuali valori anomali e/o negativi e, più in generale, il loro andamento nel corso dell'ultimo quadriennio.

L'analisi non ha evidenziato segnali di allerta; tutti i margini esaminati presentano valori positivi e si dimostrano sostanzialmente costanti nel periodo oggetto di analisi.

Peraltro, anche l'esame del conto economico previsionale non ha evidenziato modifiche sostanziali nella struttura dei costi e dei ricavi tali da lasciar presupporre situazioni di potenziale criticità; i valori stimati nel



piani di programmazione triennale delineano, anche in prospettiva, una situazione di sostanziale equilibrio economico.

Ulteriori valutazioni sono state svolte con riferimento all'individuazione di potenziali elementi di rischio nella continuazione dell'attività aziendale. In particolare, è stata valutata la presenza di possibili inefficienze di carattere organizzativo, operativo e gestionale. In tal senso, si è fatto principalmente riferimento all'informativa rilasciata dagli organismi di controllo interno.

A riguardo, si segnala come la società adotti un sistema organico e strutturato di procedure per la gestione e il controllo dei rischi aziendali, al fine di identificare e prevenire gli eventi potenzialmente dannosi per l'azienda e per il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali.

La stessa dispone, inoltre, di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che ha lo scopo di promuovere l'integrità e la trasparenza e prevenire possibili comportamenti corruttivi e ha istituito un Organismo di Vigilanza che ha il compito di verificare il funzionamento e l'osservanza del predetto modello, nonché di curarne l'aggiornamento.

Sulla base delle attività esercitate dai succitati presidi di controllo non sono stati rilevati elementi di criticità tali da poter compromettere il normale funzionamento dell'azienda.

## 7. CONCLUSIONI.

Alla luce delle analisi effettuate e dei risultati emersi, tenuto conto delle specifiche peculiarità operative e gestionali che caratterizzano il funzionamento della società, si ritiene che non sussistano condizioni di allerta che possano lasciar presupporre l'esistenza di una situazione di crisi dell'azienda, né di pericolo nella continuazione dell'attività.

Inoltre, sulla base dei dati esaminati e delle informazioni disponibili al momento dell'analisi, anche in relazione alla probabile evoluzione dello scenario in cui la società si troverà ad operare, appare ragionevole presupporre che la stessa manterrà, in prospettiva, condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico.

In definitiva, i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.



**C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO**

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

*"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio". 29*

In base al co. 5:

*"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".*

Di seguito, vengono indicate le risultanze dell'attività di valutazione effettuata, in considerazione delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, in merito agli strumenti di governo societario adottati dalla Società.

**Let. a) - "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"**



Puglia Sviluppo ha per oggetto lo svolgimento di attività riconducibili alla gestione di servizi di interesse generale in favore, per conto e su richiesta del socio unico Regione Puglia. In tale prospettiva, si ritiene non sussistano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere la predisposizione di una specifica regolamentazione interna.

Tuttavia, la Società, nel rispetto di quanto stabilito dagli art. 35 (Soglie di rilevanza comunitaria e calcolo del valore stimato degli appalti) e 36 (Contratti sotto soglia) del D. Lgs. 50/2016 "Nuovo codice degli appalti" e ss.mm.ii. (successive modifiche e integrazioni), ha adottato un documento, denominato "Procedura organizzativa per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e fornitura sotto la soglia comunitaria", con il quale disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia. Nel dettaglio, le disposizioni della procedura sono finalizzate, ad assicurare che l'affidamento di forniture di beni, servizi e lavori avvenga nel rispetto, oltre che dei principi di economicità, efficacia, correttezza, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, anche di parità di trattamento e di libera concorrenza, secondo quanto previsto dalla vigente disposizione normativa.

Inoltre, la Società si è dotata di un Codice etico comportamentale all'interno del quale sono previste specifiche raccomandazioni volte ad evitare comportamenti corruttivi con esponenti di società concorrenti che con il loro operato possano influenzare il regime di concorrenza tra operatori del settore.

**Let. b) - "un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione"**

Con riferimento al presente punto, si precisa che Puglia Sviluppo dispone di un sistema di controllo interno costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, nonché della normativa di vigilanza, e delle disposizioni interne della Società.

In particolare, il predetto sistema, oltre all'Organo di Controllo statutario (Collegio sindacale) e alla Società di revisione, che ne costituiscono parte integrante, appare composto dai seguenti presidi di controllo:

- i) controlli di linea (controlli di primo livello), la cui responsabilità è attribuita ai Responsabili delle Aree Operative per le attività svolte dagli addetti di ciascuna Area e al Direttore Generale che assicura il mantenimento di un sistema dei controlli interni efficiente ed efficace commisurato ai rischi connessi con l'operatività aziendale;



- ii) controlli di gestione (controlli di secondo livello), che sono finalizzati alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi, di verifica del rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative e di coerenza nel perseguire gli obiettivi gestionali.
- iii) controlli interni di audit, affidati ad una società esterna, i cui compiti sono espletati sotto il coordinamento dell'Area Audit, Trasparenza Formazione Divulgazione. Nel dettaglio, tali controlli consistono in attività finalizzate all'individuazione di andamenti anomali, violazioni di procedure e/o regolamentazioni e, più in generale, a valutare la funzionalità complessiva dei processi di controllo interno. Per quanto concerne, invece, l'Area Audit Trasparenza Formazione Divulgazione, oltre ad assicurare il presidio del sistema di controllo interno attraverso il coordinamento con l'*outsourcer*, monitora la trasparenza dell'attività amministrativa ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, fornisce supporto all'Organo Amministrativo nell'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, assicura l'applicazione delle disposizioni di legge per la tutela dei dati personali presenti negli archivi gestiti dalla Società in collaborazione con le Aree interessate e supporta l'Organo Esecutivo nell'analisi dei fabbisogni formativi/addestrativi curando la realizzazione dei programmi formativi/addestrativi.
- iv) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nominato in ottemperanza alla normativa in materia, che individua, valuta, monitora e misura, in collaborazione con gli altri organi di controllo tutti i rischi d'impresa legati ai fattori individuati nel Documento operativo triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 ed attua tutti i controlli ivi previsti.
- v) Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*) (*"D.Lgs 231/2001"*), atto a prevenire il rischio di commissione di reati ai sensi del predetto decreto. Contestualmente all'adozione di tale modello, l'Organo Amministrativo ha inoltre istituito l'Organismo di Vigilanza, sempre ai sensi della medesima norma, a cui è affidata la supervisione dell'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Alla luce di quanto dianzi esposto, considerando le dimensioni e la complessità operativa e gestionale della Società, la stessa ha ritenuto di dotarsi non solo di un ufficio di controllo interno, ma di un sistema integrato e strutturato, composto da più presidi di controllo, che, attraverso un costante scambio di informazioni con gli organi di vertice, ha lo scopo di favorire la regolarità e l'efficienza della gestione.

**Let. c) - *"codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società"*;**



In ordine al seguente punto, la Società ha adottato i seguenti documenti:

- *Codice etico comportamentale*, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, che individua una serie di valori aziendali e di principi etici ai quali i lavoratori, i collaboratori, i consulenti, la Pubblica Amministrazione e, in generale, tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione con la Società devono conformarsi e dei quali viene garantito il rispetto mediante la previsione di appositi protocolli di controllo. Il Codice è stato elaborato prendendo in considerazione - laddove pertinente con le attività di Puglia Sviluppo - la disciplina di cui al Regolamento recante codice di comportamento, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 6 novembre 2012, n. 190 (DPR 16 aprile 2013, n. 62) e le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, in merito ai doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta cui il personale è tenuto nell'esercizio dell'attività lavorativa;
- *Piano triennale di prevenzione della corruzione*, ai sensi della Legge 190/2012, relativo al triennio 2017-2019, che, come previsto dalla recenti novità normative, ricomprende al suo interno una specifica sezione dedicata alla materia della Trasparenza;
- *Procedura organizzativa per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e fornitura sotto la soglia comunitaria* che, come già precisato nel punto di cui alla Lett. a) del presente documento, è volto a disciplinare l'affidamento di forniture di beni, servizi e lavori nel rispetto dei principi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016.

La Società ha inoltre adottato le seguenti regolamentazioni e procedure finalizzate, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti aziendali nei confronti di utenti, dipendenti e collaboratori, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività di Puglia Sviluppo:

- *Regolamento interno per il reclutamento del personale;*
- *Regolamento per il ricorso alla somministrazione lavoro;*
- *Regolamento interno per l'accesso e l'utilizzo delle risorse informatiche aziendali da parte di dipendenti e collaboratori;*
- *Policy missioni.*

**Lett d) - Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea**

Puglia Sviluppo persegue obiettivi di crescita del territorio pugliese, attraverso azioni finalizzate a favorire l'accesso al credito delle imprese, gli investimenti, l'occupazione, l'istruzione, la ricerca, l'innovazione e la tutela dell'ambiente, nell'ambito delle politiche di Programmazione unitaria dettata dalla strategia europea di sviluppo. In tale prospettiva, la Società realizza la propria *mission* istituzionale e il proprio mandato



dimostrando particolare attenzione nei confronti dei propri *stakeholders*, nonché del contesto economico, sociale ed ambientale in cui opera.

Inoltre, Puglia Sviluppo ha recepito le disposizioni di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 ("*Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*"), che prevedono l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara relativa alle procedure di acquisto, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente, per affidamenti di appalti pubblici di qualsiasi natura e importo.

La Società redige annualmente un Bilancio di sostenibilità (secondo le linee guida "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*" e "*Financial Services Sector Disclosures*") che ha lo scopo di rappresentare ai propri portatori di interesse l'impatto sociale ed ambientale delle azioni attuate.

La seguente tabella, riassume gli strumenti integrativi di governo societario adottati dalla Società:

| Riferimenti normativi   | Oggetto             | Strumenti adottati  | Risultanze della valutazione e motivi della mancata integrazione  |
|-------------------------|---------------------|---|---|
| Art. 6 comma 3 lett. a) | Regolamenti interni | La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Procedura organizzativa per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e fornitura sotto la soglia comunitaria;</i></li> <li>- <i>Codice etico comportamentale</i> all'interno del quale sono previste specifiche raccomandazioni volte ad evitare comportamenti corruttivi con esponenti di società concorrenti che con il loro operato possano influenzare il regime di concorrenza tra operatori del settore.</li> </ul> | Tenuto conto delle caratteristiche economico-gestionali e della specifica attività svolta dalla Società, non si è ritenuto necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.   |
| Art. 6 comma 3 lett. b) | Uffici di controllo | La Società ha implementato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- struttura di controllo interno (controlli di linea, controlli di gestione e controlli interni di audit);</li> <li>- responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;</li> <li>- modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01.</li> </ul>  | Considerando le dimensioni e la complessità operativa e gestionale della Società, la stessa ha ritenuto di dotarsi non solo di un ufficio di controllo interno, ma di un sistema integrato e strutturato, composto da più presidi di controllo. |
| Art. 6 comma 3 lett. c) | Codici di condotta  | La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Codice etico comportamentale;</i></li> <li>- <i>Piano triennale di prevenzione della corruzione;</i></li> <li>- <i>Procedura organizzativa per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e fornitura sotto la soglia comunitaria;</i></li> </ul> La Società ha inoltre adottato le seguenti regolamentazioni e procedure finalizzate, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti aziendali nei confronti                  | Tenuto conto delle caratteristiche economico-gestionali e della specifica attività svolta dalla Società, non si è ritenuto necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.   |



|                         |                                     |   |   |
|-------------------------|-------------------------------------|---|---|
|                         |                                     | <p>di utenti, dipendenti e collaboratori, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività di Puglia Sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento interno per il reclutamento del personale;</li> <li>- Regolamento per il ricorso alla somministrazione lavoro;</li> <li>- Regolamento interno per l'accesso e l'utilizzo delle risorse informatiche aziendali da parte di dipendenti e collaboratori;</li> <li>- Policy missioni.</li> </ul>  |   |
| Art. 6 comma 3 lett. d) | Programmi di responsabilità sociale | <p>La Società ha recepito le disposizioni di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 ("Criteri di sostenibilità energetica e ambientale"), che prevedono l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara relativa alle procedure di acquisto, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente, per affidamenti di appalti pubblici di qualsiasi natura e importo.</p> <p>La Società redige annualmente un Bilancio di sostenibilità (secondo le linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" e "Financial Services Sector Disclosures") che ha lo scopo di rappresentare ai propri portatori di interesse l'impatto sociale ed ambientale delle azioni attuate.</p> | Tenuto conto delle caratteristiche economico-gestionali e della specifica attività svolta dalla Società, non si è ritenuto necessario adottare ulteriori strumenti integrativi. |

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA  
E' COMPOSTA DA N. 103  
FACCIATE.

*[Handwritten signature]*



103